1868

N° 24

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma (*franco ai confini*)		»	52	27	15

FIRENZE, Sabato 25 Gennaio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		»	112	60	35
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	»	82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4176 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro dell'interno;

Viste le deliberazioni emesse dai Consigli comunali di Seuni e Selegas (Cagliari) nelle adunanze 16 aprile e 21 ottobre 1867;

Visto l'articolo 13 della legge sull'amministrazione comunale e provinciale in data 20 marzo 1865;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il comune di Seuni è soppresso ed aggregato a quello di Selegas.

Art. 2. Nel più breve termine possibile si procederà alla ricostituzione del novello Consiglio comunale di Selegas, ed intanto le attuali rappresentanze dei due comuni continueranno a compiere le loro attribuzioni, ma cureranno di non vincolare in modo alcuno l'azione del futuro Consiglio comunale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 5 gennaio 1868.

VITTORIO EMANUELE.

GUALTERIO.

S. M. in udienza del 7, 17, 24, 30 novembre, 1°, 15 dicembre 1867 e 12 gennaio 1868 si è degnata di concedere il Sovrano *exequatur* ai signori:

Saggiante Giacomo, console dell'impero austriaco in Cagliari;
Texeira de Mathos Enrico, id. id. in Chioggia;
Ferretti conte Francesco, id. id. in Ferrara;
Pirona Marcello, vice console id. in Bari delle Puglie;
Ricci Giacomo, id. id. in Savona;
Gennardi Ignazio, id. id. in Girgenti;
De Luchi Raffaele, console delle Isole Avajane in Genova;
Walker Ed. Enrico, id. della Gran Bretagna in Cagliari;
Wolff Augusto, id. del Wurtemberg in Napoli;
Petich Francesco, id. della Repubblica dell'Uruguay in Venezia;
Jenny Pietro, id. della Confederazione Svizzera in Ancona;
Diethelm Leopoldo, vice console della Confederazione Svizzera in Ancona;
Bondoni Edoardo, vice console del Principato di Monaco in Firenze.

Con decreti ministeriali in data 6, 7, 9, 30 novembre e 5 dicembre 1867 fu accordato l'*exequatur* ai signori:

Brusco Emilio, agente consolare d'Austria in Sassari;
D'Arcayne Michele, id. id. in Alghero;
Ghetti Nicola, id. id. in Rimini;
De Luca Francesco, id. id. in Gallipoli;
Guardone Tommaso, id. id. in Taranto;
Cusmai Raffaele, id. id. in Manfredonia;
Rognetta Domenico, id. id. in Reggio di Calabria;
Di Lucifero Francesco, id. id. in Cotrone;
Torresi Salvatore, id. id. in Augusta;
Belfiore Miniti Francesco, id. id. in Siracusa;
Dimino Carlo, id. id. in Sciacca;
Lipari Giuseppe, id. id. in Marsala;
Cardia Agostino, id. id. in Tortolì;
Carta Efisio, id. id. in Oristanò;
Pitzolu Antonio, id. id. in Sant'Antioco;
De Plaisant Gregorio, id id. in Carloforte;
Zirilli Ant. Basilio, id. id. in Milazzo;
Pajno Angelo, id. id. in Lipari;
De Laye, vice console di Francia a Portoferraio.

Sulla proposta del ministro della guerra S. M. ha in udienza delli 12 gennaio 1868 fatte le seguenti disposizioni:

Rzijszczewski conte Sigismondo, luogotenente nell'arma d'artiglieria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda;
Henry Carlo Gregorio, id. id., id.

S. M. in udienza del 4 gennaio 1868 sulla proposizione del ministro della marina ha fatto la seguente disposizione:

Giardina Leopoldo, sottocommissario aggiunto di 1ª cl. nel Corpo di commissariato della marina militare, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Con R. decreto in data 4 gennaio 1868 emanato sopra proposta del ministro della marina Nervi Cesare, applicato di 2ª cl. al Ministero marina, fu collocato in aspettativa per motivi di salute, col terzo dello stipendio, per due mesi, a datare dal 1° gennaio volgente.

Con R. decreto firmato in udienza del 5 gennaio corrente il dott. Giovanni Filippo Spugia, consigliere in temporanea disponibilità della soppressa luogotenenza veneta, venne collocato a riposo dietro sua domanda ed ammesso a far valere i suoi titoli alla pensione.

S. M. in udienza del 1° gennaio 1868, sulla proposta del ministro della marina, ha fatto la seguente disposizione:

Marsilia Giovanni, sottocommissario di 3ª cl. nel corpo di commissariato della marina militare, attualmente in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in attività di servizio e collocato contemporaneamente in aspettativa per riduzione di corpo.

Con decreto del ministro della marina
del 21 dicembre 1867:

Quaranta comm. Camillo, commissario generale di 2ª classe nel corpo di commissariato della marina militare, fu promosso alla 1ª classe.

Con decreto dello stesso ministro
del 30 dicembre 1867:

Duca Demetrio,
Bellini Andrea,
Avena Chiaffredo,
Giusti Tommaso Alberto, furono nominati volontari nel corpo di commissariato della marina militare.

S. M. sulla proposta del ministro segretario di Stato pei lavori pubblici ha fatto le seguenti disposizioni:

Con decreti del 30 dicembre 1867:

Mercalli comm. Gerolamo, ispettore di 1ª cl. nel R. corpo del genio civ., confermato per l'anno 1868 nella carica di vice presidente del Consiglio generale nel Consiglio superiore dei lavori pubblici e di presidente di sezione nello stesso Consiglio;
Possenti comm. Carlo, id. id., id. id. in quella di presidente di sezione nel Consiglio predetto;
Melchioni cav. avv. Gaudenzio, intendente, commissario amministrativo per le ferrovie dell'Alta Italia, provvisto a riposo per soppressione d'impiego ed ammesso a far valere i suoi titoli alla pensione di riposo;
Mascoli cav. Giuseppe, direttore capo di divisione di 1ª classe,
Straforello cav. Domenico, id. di 2ª classe,
Perez cav. Giuseppe, capo di sezione nel Ministero dei lavori pubblici, e
Trombaccia cav. Francesco, id. id., dispensati da ulteriore servizio ed ammessi a far valere i loro titoli alla pensione di riposo;
Bossi Vittorio, ufficiale telegrafico di 5ª classe in aspettativa, richiamato in attività di servizio.

Elenco di disposizioni fatte nel personale dei notai con decreti Reali del 9 gennaio 1868:

Bertora Giovanni, notaio a Genova, nominato membro del collegio notarile di Genova pel quadriennio 1868-69-70-71;
Denegri Giuseppe, id., id. id.;
Gatti Francesco, id., id. id.;
Devoti Giovanni Battista, id. a Chiavari, id. di Chiavari id.;
Adami Matteo, id. a Sestri Levante, id. id.;
Firpo Innocenzo Luigi, id. a Finalmarino, id. di Finalborgo id.;
Bosio Marcello, id. a Pietra Ligure, id. id.;
Filippi Stefano, id. a Civezza, id. di Oneglia idem;
Lombardi Giovanni Battista, id. a Diano Marina, id. id.;
Rodi Francesco, id. a San Remo, confermato membro del collegio notarile di San Remo pel quadriennio 1868-69-70-71;
Ammirati Francesco, id. a Santo Stefano al Mare, id. id.;
Caimi Luigi, id. a Santo Stefano Magra, id. di Sarzana id.;
Solari Giuseppe, id. a Spezia, nominato membro del collegio notarile suddetto pel quadriennio precitato;
Mombello cav. Antonio, id. a Varazze, confermato membro del collegio notarile di Savona pel quadriennio precitato;
Tissoni Luigi, id. a Savona, nominato membro del collegio notarile suddetto pel quadriennio precitato;
Compatangelo Vincenzo, id. a Benevento, cancelliere della Camera notarile di Benevento, nominato presidente della medesima per l'anno 1868;
Mauro Gennaro, notaio a Paolise, confermato componente della Camera notarile di Benevento pel biennio 1868-69;
Izzo Marcangelo, id. a Vitulano, id. id;
Cerza Mercurio, id. a San Martino Ave Gratia Plena, id. id.;
Casalboro Camillo, id. a Salerno, nominato cancelliere della Camera notarile di Salerno pel biennio 1868 69;
Della Monica Giovanni, id. a Cava dei Tirreni, nominato componente della Camera notarile di Salerno pel biennio suddetto;
Sammartino Pasquale, id. a Nocera Superiore, id. id.

S. M. sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti ha fatto le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Con decreti del 5 gennaio 1868:

Buzzetti Giovanni, vicecancelliere al tribunale civile e correzionale di Sondrio in servizio da oltre anni 25, collocato a riposo in seguito a sua domanda ed ammesso a far valere i suoi titoli per la pensione;
Fischer Tommaso, vicecancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Napoli, ora sospeso dall'ufficio, reintegrato in ufficio e nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Larino;
Ajello Francesco, commesso di stralcio alla Corte d'appello di Napoli, nominato vicecancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Napoli;
Rosselli Filippo, vicecancelliere al tribunale civile e correzionale di Pavia, nominato vice cancelliere alla Corte d'appello di Casale;
Simondetti Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Ravenna, applicato alla R. procura presso il tribunale civile e correzionale d'Ancona, nominato segretario alla procura generale presso la Corte d'appello di Casale.

Con decreti del 9 gennaio 1868:

Razzetti Carlo, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Pistoia, tramutato al tribunale civile e correzionale di Pisa;
Sorace Pietro, segretario alla Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Benevento, tramutato nella stessa qualità alla R. procura presso il tribunale civile e correzionale di Salerno;
Portoghese Michele, reggente il posto di segretario alla R. procura presso il tribunale di Vallo, id. a Benevento;
Salerno Alfonso, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Vallo, nominato segretario alla R. procura presso il tribunale di Vallo;
Di Giovanni Errico, commesso di stralcio alla segreteria della R. procura presso il tribunale civile e correzionale di Napoli, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Napoli.

Con decreto firmato da S. M. in udienza del 22 dicembre p.p. sono stati ammessi al godimento delle disposizioni del R. decreto 4 novembre 1866, n° 3301, i signori:

Foucard cav. Cesare, già accessista nell'archivio generale dei Frari in Venezia;
De Poli Giacomo, già alunno di concetto nella commissaria distrettuale di Ceneda;
Bonturino Giuseppe, già protocolista di Consiglio nel tribunale provinciale di Udine;
Gazzetti Francesco, già maestro di letteratura e geografia nella Regia scuola maschile di Belluno;
Salsilli Vincenzo, già cancellista nella pretura di Loreo;
Banelli Antonio, già aggiunto commissario nell'amministrazione delle sussistenze militari;
Pizzamano nobile Nicolò, già ufficiale nella amministrazione del dazio consumo murato;
Ragusin Vincenzo, già praticante giurato nella amministrazione della marina;
Brespa Agostino, già assistente nell'amministrazione marittima in Venezia;
Baruffaldi Marco, già cursore nell'intendenza di finanza di Belluno;
Bianconi Giuseppe, già guida nel Corpo di finanza;
Zeccarello Giorgio, già sergente nel Corpo di artiglieria della marina;
Fabris Giov. Battista, già guida nel Corpo di finanza in Rovigo;
Meneghetti Giovanni, già computista nella contabilità di Stato in Venezia;
Marinoni Pietro, già praticante con adjutum negli ufficii dell'arsenale di Venezia;
Dal Fabbro Enrico, già alunno nell'intendenza di finanze di Udine;
Caoduro Eugenio, già guida nel Corpo di finanza in Rovigo;
Provini Ubaldo, già capo della guardia di finanza;
Garognini Gustavo, già ufficiale di posta in Treviso;
Di-Lenna Giov. Battista, già alunno di concetto della procura di finanze in Venezia;
Zuini Giuseppe, già guardia di finanze;
Maggioto Angelo, già computista nella contabilità di Stato in Venezia;
Malagugini Paolo, già alunno d'ufficio nella intendenza di finanze di Vicenza;
Orlandi Angelo, già ufficiale del dazio consumo murato.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

CAMERA DEI DEPUTATI.

In principio della seduta di ieri, alla interpellanza, già annunziata, del deputato Villa Tommaso sopra la nomina del senatore Gualterio a ministro della lista civile, il ministro dell'interno oppose la questione pregiudiziale che, dopo osservazioni dei deputati Villa Tommaso, Mellana e Cairoli, non venne deliberata perchè fu ritirata l'interpellanza.

Si riprese quindi la discussione del disegno di legge per l'approvazione del bilancio delle entrate del 1868, di cui ragionarono i deputati Depretis, Ferraris, Mellana, Nisco, Chiaves, Ara, Valerio, Bertea, Pissavini, Cappellari, Guerzoni e il ministro delle finanze. La legge fu poi approvata con voti 201 favorevoli e 87 contrari.

Il ministro delle finanze presentò un disegno di legge col quale chiede l'esercizio provvisorio de' bilanci, attivo e passivo, del 1868 durante il prossimo mese di febbraio.

MINISTERO DELLA MARINA.

DIREZIONE GENERALE DELLA MARINA MERCANTILE

Circolare alle Camere di commercio e d'arti del Regno intorno all'aumento di diritti d'importazione nel Venezuela.

Firenze, addì 14 gennaio 1868.

Il Governo della Repubblica di Venezuela ha pubblicato il 3 dicembre 1867 un decreto in data 6 novembre antecedente con cui s'impone alla *importazione* una contribuzione straordinaria del 20 p. 100 addizionale al diritto totale che pagano le merci importate nella dogana di quella Repubblica. Tale contribuzione durerà un anno.

Per le navi che vi provengono dall'Europa s'accordò per l'applicazione del decreto una dilazione fino al 15 gennaio corrente per cui vi saranno obbligate le navi partite dai porti di Europa dopo tale epoca.

Il decreto aggiunge che questo diritto del 20 p. 100 stabilito per un anno sarà dedotto nei seguenti anni 1869 e 1870 dai diritti della medesima categoria in ragione del 10 per 100 in ciascun anno.

Siccome nel trattato di navigazione e commercio conchiuso col Venezuela nel 1861 nulla havvi che si opponga a tale misura essa sarà applicabile anche agli articoli provenienti dal Regno.

Il sottoscritto prende a cura di comunicare il suddetto provvedimento alle Camere di commercio e d'arti del Regno per loro informazione e perchè possano diffonderne la conoscenza tra i nazionali commercianti.

Il Ministro: A. RIBOTY.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Provveditorato centrale per l'istruz. secondaria.

Circolare (n° 215) *ai prefetti presidenti dei Consigli provinciali scolastici intorno alle vacanze scolastiche.*

Firenze, 20 gennaio 1868.

Le relazioni presentate dai professori alla fine dell'anno scolastico attestano che a parecchi non bastò il tempo per trattar pienamente il programma, a molti per trattarlo accuratamente. Quindi il magro profitto e la povertà degli ultimi esami.

Varie sono le cause del danno, ma non ultima certamente il numero sconvenevole delle vacanze, o tollerate per consuetudine, o consentite dal calendario scolastico. Tale abuso deve aver fine.

E però lo scrivente si rivolge a codesto uffizio provinciale pei provvedimenti che vorrà stimare acconci ad accrescere l'operosità delle scuole. Fra i quali due sono principalissimi. Eliminare, cioè, dal calendario ogni vacanza non imposta da obbligo ecclesiastico o civile; e richiedere dalle autorità direttive degli istituti la stretta osservanza dei termini che la legge segna per le lezioni, il 1° novembre e il 31 luglio; entro i quali termini non deve più aver luogo alcuna specie di esami.

Oltre a ciò lo scrivente desidera che il Consiglio studii le riforme a tentare nelle vacanze autunnali, in rapporto alle condizioni della provincia. Le quali condizioni, determinate dal clima, dalle abitudini, dalle cure domestiche, possono in un sito richiedere quello che altrove sarebbe inopportuno. Ma nel discutere di somiglianti innovazioni si abbia sempre riguardo all'andamento generale degli studi, affinchè lo spostamento delle vacanze non disloghi le coincidenze che le scuole secondarie hanno coi corsi superiori, per fatto degli esami.

Da ultimo, a spender più utilmente i nove mesi assegnati alle lezioni, sarebbe del pari desiderevole che nelle scuole d'Italia si mettesse a profitto il giovedì, come generalmente si pratica in Germania; e questo giorno di più dato allo studio in ogni settimana, frutterebbe un bel guadagno, scemando in proporzione dello studio gli effetti dell'ozio. È forza che i nostri giovani si convincano che senza assidua applicazione non si acquista la tolleranza della fatica, nè si contraggono quelle maschie abitudini, dalle quali provengono i forti propositi e le opere degne della nazione cui appartengono, e di cui debbono continuare le tradizioni. Il passato non è opera nostra; e al presente, come in ogni tempo, il primato è di chi più sa e più lavora.

Di tali considerazioni non ha bisogno codesto supremo magistrato scolastico della provincia, per indursi ad estirpare gli abusi e rimovere gli ostacoli che si oppongono al pieno sviluppo della attività e della coltura nazionale. Lo scrivente ha per fermo che esso seconderà efficacemente le intenzioni del Governo, come ha fiducia che non gli verrà meno il concorso di ogni buon cittadino; perchè tutti abbiano interesse che le speranze così private come pubbliche non falliscano, e il ricolto sia proporzionato alla pena che la famiglia e lo Stato si danno dell'istruzione.

Si compiaccia la S. V. dar notizia di questa lettera ai presidi e ai direttori scolastici della provincia, e affrettare il R. provveditore perchè invii al Ministero una copia del calendario delle scuole.

Il Ministro
BROGLIO.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Ordinanza di sanità marittima n° 60.

Il ministro informato della cessazione del cholera in Reggio (Calabria) e dintorni,

Decreta:

È revocata da oggi in poi la contumacia imposta con l'ordinanza del 17 dicembre 1867, numero 58, contro le provenienze da Reggio di Calabria e dintorni, e saranno ivi ripristinate le quarantene in vigore verso le altre località infette.

Firenze, 24 gennaio 1868.

Per il Ministro: G. BORROMEO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

Il Ministero degli affari esteri rende noto che egli non si considera tenuto al pagamento di giornali politici o letterari o di riviste qualsiansi di cui non sia stata da esso ordinata l'associazione direttamente, o per mezzo della Direzione generale delle poste.

Il Segretario generale:
BARBOLANI.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — L'*Evening Star* ha il seguente dispaccio da Dublino, 19 gennaio:

Venerdì sera il tender della Compagnia Amard è tornato a Queenstown venendo dalla nave *Scotia* che era arrivata nel porto. Conduceva quei passeggeri che preferivano sbarcare, ed era evidente a vedere la polizia riunita per aspettare il tender, chè tra quelli ve n'erano alcuni che destavano dei sospetti.

Appena il tender si accostò al molo la polizia andò subito a bordo e arrestò Giorgio Francis Train, e un Ghee inglese e un Durant intraprenditore di strade ferrate americane. I tre prigionieri furono condotti dinanzi ai magistrati. Train protestò energicamente contro il suo arresto. Affermò che era cittadino americano, che non aveva commesso nessun delitto contro le leggi della Gran Bretagna sul suolo britannico, che nulla autorizzava questo attentato fatto alla sua libertà, e che era un insulto agli Stati Uniti di cui domandava la protezione.

Train domandò anche per quale accusa era arrestato. I magistrati decisero di rilasciare i tre prigionieri. Train, coi due compagni, andò al Queen's hotel, ove avevano intenzione di passar la notte. Non era da lungo tempo nell'albergo quando, verso mezzanotte, arrivarono due agenti di polizia di sicurezza e chiesero di entrare nel suo appartamento.

Entrarono nella camera di Train e cominciarono a frugare il suo bagaglio e per tutta la camera. Train manifestò la sua indignazione. La polizia trovò un pacco di fogli, ma non si sa nulla del loro contenuto. La polizia dichiarò che aveva l'ordine di restare nel suo appartamento durante la notte, per sorvegliare apparentemente il Train, lo che fecero.

La mattina fu informato che due agenti di polizia lo avrebbero condotto a Cork. Egli protestò formalmente. Al tocco gli agenti di polizia ed il loro prigioniero partirono per Cork, ove giunsero alle due. Train fu trasportato in una vettura nella prigione della contea, ove rimarrà per otto giorni. Durant e Ghee non sono stati cercati.

Venerdì sera una torre martello a Duncannon è stata assalita.

— Il *Times* ha da Glascovia:

Martedì mattina Michele Barratt e Giacomo O'Neil, trovati nella pubblica strada dalla polizia, attirata da un colpo di pistola, furono arrestati e condotti l'indomani dinanzi al magistrato Anderson al tribunale di polizia centrale.

Le autorità di Londra avendo avuto delle comunicazioni con l'ispettore Williamson, quattro agenti sono arrivati ieri, e Barrat e O'Neil sono stati riconosciuti per essere stati implicati nel moto feniano di Londra. Particolarmente Barrat è stato riconosciuto per quello che dette fuoco al razzo attaccato al barile di polvere che produsse la esplosione di Clerkenwell.

I prigionieri, messi ai ferri, sono stati affidati alla sorveglianza degli agenti di Londra, che li hanno fatti uscire di prigione e sono partiti per Londra stamane.

FRANCIA. — Leggesi nella *France*:

La *Gazette de France* fondandosi sopra corrispondenze da Roma indirizzate alla *Gazette du Midi* ed al *Messager du Midi* pretende che un alto funzionario francese applicato al Ministero degli affari esteri sia stato inviato a Roma, incaricato di una missione confidenziale presso il Papa ed il cardinale Antonelli.

La *Gazette de France* va più in là: essa dà ad intendere che « il signor de Sartiges abbia ricevute delle istruzioni colle quali si ingiunge al nostro rappresentante presso il Governo romano di chiedere al Santo Padre delle riforme immediate, che oltrepasserebbero per esigenza le esigenti riforme inscritte altra volta nella lettera ad Edgardo Ney. »

Informazioni sicure ci permettono di affermare che il ministro degli esteri non ha inviato a Roma alcun funzionario e che il signor de Sartiges non è stato incaricato di fare al Santo Padre alcuna comunicazione.

Le diverse allegazioni dei corrispondenti della *Gazette du Midi* e del *Messager du Midi* riprodotte dalla *Gazette de France* non hanno alcuna specie di fondamento.

— Scrivono da Parigi 20 genn. all'*Indépendance belge*:

Sembra che il ritardo frapposto alla pubblicazione dell'esposizione finanziaria del signor Magne dipenda da alcuni dissensi fra questo ministro ed il signor Rouher. Il prestito di 400 milioni si dà per positivo. Il signor Magne nel suo lavoro spiegherebbe la destinazione di questa somma; ma sembra che il ministro delle finanze rifiuti qualunque indennità ai portatori delle obbligazioni messicane. Questi dissensi come già vi scrivevo non hanno alcun che di incompatibile colla presenza simultanea dei due ministri nel Consiglio e riceveranno un pronto scioglimento.

Mi si conferma che il Corpo legislativo attuale non sarà sciolto prima che spiri l'epoca costituzionale del suo mandato, cioè nel 1869, dopo un'altra sessione.

PRUSSIA. — L'*Havas* pubblica i seguenti telegrammi:

Berlino, 21 gennaio.

Camera dei deputati. La discussione del bilancio continua. La Camera vota i fondi segreti di polizia. La frazione progressista e la frazione polacca hanno votato contro, la prima onde non dare un voto di fiducia al Ministero, la seconda a causa dei modi nei quali i fondi segreti vengono erogati nella provincia di Posen.

La frazione del partito nazionale ha votato pel Ministero.

Berlino, 21 gennaio.

La *Gazzetta universale d'Augusta* crede sapere che la Prussia contrariamente alle asserzioni di alcuni giornali di Vienna ha date al suo console generale a Belgrado delle istruzioni che gli ingiungono di presentare al principe Michele Obrenowitch delle osservazioni intorno agli armamenti della Servia e di conformare il suo linguaggio a quello del console austriaco.

La *Gazzetta* aggiunge che il console di Prussia avrebbe ottenuta una udienza dal principe di Servia sul principio di gennaio.

Berlino, 21.

È probabile che le indennità a favore dei principi spodestati verranno votate dalle Camere. Si crede che i conservatori e due terzi dei liberali nazionali voteranno per il progetto di legge. La proposta del signor de Sybel ha poche probabilità di successo.

AUSTRIA. — I giornali austriaci pubblicano la seguente lettera dell'Imperatore al dottor Giskra:

« Caro dott. Giskra,

« Dopochè le spoglie mortali dell'imperatore Massimiliano, mio fratello, tanto travagliato e indimenticabile, trovarono ormai l'estremo riposo nelle tombe dei nostri antenati, si conforta il mio cuore pensando alla profonda ed intima partecipazione, che l'arrivo della salma sul patrio suolo e la solenne tumulazione di essa fecero di nuovo emergere ovunque.

« Riconoscendo con animo commosso queste solenne manifestazioni di lutto generale, e vedendo in esse altrettante prove della pietà e del fedele attaccamento alla mia Casa, radicati nei cuori dei miei sudditi, la incarico di esprimere alla rappresentanza della città di Trieste, e col mezzo di questa agli abitanti della città stessa, come pure alla popolazione di Vienna, i più vivi ringraziamenti in mio nome e in nome della mia famiglia.

« Vienna, 21 gennaio 1868.

« FRANCESCO GIUSEPPE, m. p. »

— L'*Osservatore Triestino* ha da Vienna 21:

Si rileva che S. E. il signor ministro dottor Berger, nel ricevere la presidenza della Società giuridica, propugnò specialmente, fra le riforme riconosciute dal ministero come urgentemente necessarie, la cui esecuzione verrà impresa dal governo con leggi speciali ancora prima della finale riforma giudiziaria, per esempio oltre alle leggi per l'introduzione del giudizio dei giurati per i processi di stampa, e una legge completa sull'impiego di denari di pupilli e di orfani, anche l'urgente riforma della legislazione sull'usura, una legge sull'eseguibilità dell'esecuzione reale, fuori del concorso, nonchè l'elaborazione d'una legge migliorata sulle ammortizzazioni, ecc., ecc.

— Il governo decise, a quanto viene riferito a molti giornali di provincia, di non escludere nell'organizzazione della difesa del paese propriamente detta i riguardi speciali; ma di mantenere la più rigorosa unità relativamente all'armata attiva.

— E da Praga, stessa data:

Il rettorato dell'Università pubblicò una seria ammonizione agli studenti. Si minaccia la relegazione a qualunque studente che venisse côlto in atto di partecipare a tumulti.

(Ore 11 di notte.) Gli assembramenti di popolo si sono per la maggior parte dispersi; pattuglie militari percorrono le vie della città. Nella via Larga vi sono ancora capannelli i quali però vengono respinti dal militare e dalla polizia. Nelle altre vie regna perfetta tranquillità.

— Il medesimo giornale pubblica i telegrammi seguenti:

Vienna, 23 gennaio.

Una risoluzione imperiale del 19 corrente ordina che gl'impiegati dello Stato debbano prestar giuramento alla legge fondamentale dello Stato nel caso di nuove nomine e promozioni, e che lo stesso giuramento debba essere prestato posticipatamente anche da quelli che sono ora impiegati; finalmente che la clausola, finora esistente nelle formole di giuramento, con cui si assume l'obbligo di non partecipare a società segrete, debba essere tolta, e sia invece da introdursi la clausola, che chi presta il giuramento non appartiene, nè apparterrà ad alcuna società politica estera.

La *Reichsr. corresp.* riferisce:

La massima parte dei membri della Delegazione del Consiglio dell'Impero decise d'accordo in una conferenza tenuta per far proposte sulla discussione preliminare del preventivo, di eleggere un Comitato di 21 membri, composto per un terzo di membri della Camera dei Signori e per due terzi di deputati. All'ufficio di perito riuscì eletto il generale d'artiglieria Mertens. Furono manifestate molteplici obiezioni intorno al capitolo concernente il Ministero delle finanze dell'Impero, e si espresse pure il desiderio d'un sindacato più efficace. Fu fatta risaltare la necessità di entrar in contatto colla Delegazione ungherese, e venne presa la deliberazione d'incaricare i questori della ricerca d'un locale affin di riunirsi in comune ad un banchetto.

È imminente l'ulteriore aggiornamento ufficiale del Consiglio dell'Impero.

Vienna, 23 gennaio.

La delegazione del Consiglio dell'impero procedette all'elezione di un Comitato di 21 membri per il bilancio comune e per la proposta, che verrà presentata a suo tempo dal Governo, intorno ad un credito straordinario militare.

Vienna, 23 gennaio.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica oggi il protocollo assunto in data di ieri circa il caso di morte di Sua Maestà l'imperatore del Messico, e la deposizione del suo cadavere nelle tombe imperiali.

— La *Corrispondenza del Nord-Est* riproduce un telegramma in data di Vienna secondo cui il Governo serbo avrebbe chiesto al Governo austriaco se gli poteva cedere 20,000 fucili ad ago. La risposta sarebbe stata negativa coll'aggiunta di un consiglio al Governo serbo perchè esso si rivolga alla industria nazionale. I fabbricanti di Vienna tutti occupati in questo momento non avrebbero potuto assumere la fornitura.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

L'*Italia militare* annunzia che furono ordinati i seguenti movimenti militari:

Il 22° batt. bersaglieri da Atessa a Vasto.

Il deposito temporaneo del 26° fanteria da Parma a Lucca.

Id. del 20° id. da Bologna a Forlì.

Id. del 52° id. da Bologna a Spoleto.

Il deposito del reggimento cavalleggieri di Monferrato da Parma a Voghera.

— La *Nazione* reca i seguenti ragguagli intorno ai lavori che si stanno facendo nel convento di S. Marco per convertirlo in Museo:

Dopo che il convento di S. Marco in Firenze per effetto della legge sulla soppressione degli ordini religiosi, dovè subire la sorte degli altri monasteri, fu trovato più che conveniente, necessario che un edifizio ove erano raccolte tante mirabili pitture e storiche ricordanze venisse convertito in Museo. Emanato infatti il relativo decreto, fu affidato l'incarico del completo restauro della parte antica di quell'edifizio, che guarda la piazza e la via del Maglio, al Genio civile di cui è a capo il comm. Mazzei, oramai noto per il restauro fatto al Pretorio. Ed ora ci piace di annunziare che questo distinto architetto postosi all'opera, va conducendo quel lavoro con molta solerzia, talchè è sperabile che nella prossima primavera sarà aperto al pubblico.

Per dimostrare quanto sarà interessante questo nuovo Museo, eretto in un convento, opera per la maggior parte, a spese di Cosimo *pater patriæ*, eseguito sul disegno del Michelozzi, basterà ricordare che fra gli altri preziosi oggetti d'arte, racchiude sopra a 50 affreschi di Beato Angelico.

Quel che poi generalmente si ignora si è che mercè gl'intrapresi restauri, quattro sono i nuovi dipinti di quel sommo artista ritrovati in altrettante celle oscure e ridotte dai monaci a magazzini, celle a cui venne data con ingegnoso modo maggior luce, come molta luce fu pur data alla celebre cella di Cosimo dei Medici il Vecchio, ove esiste il mirabile dipinto *L'Adorazione dei Magi*.

Mercè questo restauro vennero ben anco a scuoprirsi altri affreschi di Beato Angelico che erano stati ricoperti con tinta bianca, e verrà altresì tolto il bianco che una mano vandalica sopprappose al fondo di altri affreschi.

Oltre questi benefizi, compreso il non lieve di restituire all'antico suo carattere tutta quella parte interesantissima del convento, sappiamo che saranno collocati nel centro della bella biblioteca a tre navate che misura oltre 20 metri in lunghezza ed è sorretta da 22 eleganti colonne, dei plutei ove saranno esposti sopra a 100 libri corali la maggior parte provenienti dai soppressi conventi, ricchi oltre ogni dire di minii dovuti allo stesso Beato Angelico, a Fra Eustachio, Fra Benedetto e Lorenzo Monaco. Si arricchiranno pure le sale del Capitolo e del refettorio con pitture che per il tempo e il loro autore siano in relazione con quel monastero; e già si vede ivi collocato lo affresco di Fra Bartolommeo, dipinto rimasto fin qui ai più ignoto in una casa annessa all'oratorio della Maddalena in pian di Mugnone.

Compiuti poi, e già sono a buon porto, i restauri nelle celle di Sant'Antonino e nelle due molto più celebri ove sulla porta sta scritto: *Has cellulas ven: P. F. Hieronymus Savonarola inhabitavit* saran collocati i mobili del tempo che custodiscono le reliquie di quei monaci e si vedran fra gli altri oggetti oltre il cilicio del celebre domenicano, una parte del legno che servì al suo supplizio, e quel che più monta i suoi manoscritti e la Bibbia tutta postillata di sua mano. Nelle due celle del Savonarola poi sarà collocato il di lui ritratto eseguito da Fra Bartolommeo, proprietà del cav. Rubieri il quale volle che ivi fosse depositato, non che un interessantissimo dipinto dell'epoca, rappresentante il supplizio del Savonarola, quadro proveniente dalla famiglia Buondelmonti ed ultimamente spettante alla nobile gentildonna marchesa Eleonora Rinuccini Laiatico, la quale con gentile pensiero volle farne generosamente dono al nuovo Museo.

Da questi brevi cenni in fretta raccolti si può trarre sicuro argomento che il già convento di San Marco sarà per la sua specialità e per le ricchezze d'arte ivi esposte uno dei più interessanti fra i molti musei di Firenze.

— Dal pregevole giornale musicale il *Boccherini* riportiamo che essendo ristabilito in salute il signor Sbolci, ma non il signor Giovacchini, questi sarà sostituito nella parte di 1° violino dal signor Papini, in occasione del 6° concerto, che per cura della benemerita *Società del Quartetto* avrà luogo domenica 26 corrente, a ore 1 pom. nella sala della Filarmonica. Eccone di nuovo il programma modificato come sopra: Mendelssohn op. 66 gran Trio eseguito dalla signora Montignani e signori Papini e Sbolci; Cherubini op. 1 quartetto, eseguito dai signori Papini, Bruni, Laschi e Sbolci. Infine la signora Montignani eseguirà sul piano tre pezzi, cioè: melodia di Schubert trascritta da Liszt, un Notturno di Chopin, e *Lieder ohne Worte* di Mendelssohn.

— Le pubbliche aste sui beni ecclesiastici seguite nella provincia di Ravenna dal giorno 12 dicembre 1867 a tutto l'8 andante offrirono, secondo la *Gazzetta dell'Emilia*, i seguenti risultati:

I lotti messi in vendita furono in numero di 46; de'quali rimasero invenduti 18; e quindi il numero dei lotti aggiudicati è di 28

Il prezzo d'estimo dei lotti aggiudicati fu di lire 231,050 62; il prezzo di aggiudicazione fu di lire 281,524 42; e quindi si ebbe un aumento totale di lire 50,473 80.

— Il prof. Palmieri scrive, in data del 21, dall'Osservatorio Vesuviano al *Giornale di Napoli*:

« Piccole correnti di lava seguitano a discendere sul cono, entro al cunicolo di scorie che le lave antecedenti aveano fabbricato, e, giunte dietro la montagnola del 1858, si scoprono e camminano fino ad un certo punto senza giungere alla distanza di prima.

« Il cono d'eruzione, ascoso fra le nuvole, di raro fa udire dall'Osservatorio i suoi cupi muggiti; ma gli strumenti nella scorsa notte hanno mostrato un certo risentimento. Sono gli sforzi del moribondo o i segni di vita novella? Vedremo. »

— Nuove correnti di lava sono comparse nelle ultime ventiquattr'ore. Una di queste ha preso di nuovo la via dell'Osservatorio.

— Domenica, 19 gennaio, nell'istituto di pittura di Pavia si riuniva la Commissione appositamente eletta dalla Giunta municipale, e della quale faceva parte l'esimio pittore cav. Eleuterio Pagliano appositamente chiamato per aggiudicare i saggi presentati ai concorsi di fondazione Frank e Lauzi.

Nel concorso triennale Frank, il tema dato era il seguente: *Lo scultore pavese Giovanni Amedeo nell'atto di mostrare a Bartolomeo Colleoni la tomba della di lui figlia Medea.* Dei due concorrenti venne premiato il quadro portante l'epigrafe: *Il mondo allo strepito e voi all'opera.* Aperta la scheda, se ne trovò autore l'allievo sig. Giovanni Beri di Trivulzio, provincia di Pavia. Il premio è di it. L. 1000.

Nel concorso biennale istituito dal comm. signor Giovanni Lauzi e riferibile all'anno 1866, consistente in un quadro di genere che si distingua per l'invenzione, e al quale è dato il premio di it. L. 345 68, ne formava il soggetto: *Un giovane popolano che salva sotto gli occhi della madre un fanciulletto che sta perendo nelle acque del Ticino*. Questo premio venne aggiudicato all'unico concorrente signor Carlo Sara di Pavia.

— Vennero or ora pubblicati dal Consiglio degli orfanotrofi e LL. PP. annessi i bilanci consuntivi degli orfanatrofi maschile, femminile e luogo pio Trivulzio di Milano per gli anni 1861-65.

Da questa bene ordinata e interessante relazione ricaviamo i seguenti ragguagli:

L'Orfanotrofio maschile di San Pietro in Gessate venne fondato nel 1528 da San Gerolamo Miani: fu trasferito, poco dopo, in un locale a Porta Nuova, detto di San Martino, da cui i ricoverati ebbero il nome popolare di Martinetti. Nel 1770 venne arricchito coi beni di due soppressi spedali, e nel 1772 traslocato nell'attuale sua sede, già monastero dei Cassinensi. Da quell'epoca fino ai nostri giorni il patrimonio dell'Orfanotrofio si arricchì con 47 eredità, o pii legati, pel complessivo importo di lire 2,191,623 89, tra le quali primeggiano quelle dell'astronomo Oriani (5 maggio 1832) per L. 113,195; di G. B. Piatti (3 agosto 1836) per L. 619,005; di Cattani Giosuè (11 marzo 1849) per L. 681,445.

Il patrimonio nitido dell'istituto, alla fine del 1865, ascendeva a L. 3,492,725 35, con un reddito nitido (escluso il valore degli stabili infruttiferi) del 3 60 0[0.

L'Orfanotrofio maschile provvede nel 1865 a 121 ricoverati, con un costo medio giornaliero di L. 1 74, 4 per ciascheduno di essi.

Il Consiglio degli orfanotrofi, che assunse la direzione dell'istituto, il 1° dicembre 1863, pose ogni sua cura al riordinamento dell'Amministrazione patrimoniale, e all'istruzione degli orfani, i quali oggidì sono addestrati ai mestieri del calzolaio, falegname, tornitore, macchinista, tipografo, ed in via eccezionale e transitoria, anche nell'arte del cesello. Destinati ad una vita laboriosa, sono per tempo iniziati all'attività ed alla solerzia. Nè l'occupazione loro, sebbene continua, è grave, perchè variata ed in parte anche geniale: essa è regolata da una disciplina quasi militare, ma temperata dai riguardi dovuti all'età, e dalle sollecitudini affettuose de' superiori.

Oggidì il numero dei ricoverati è accresciuto ad oltre 200.

L'Orfanotrofio femminile, conosciuto anche sotto il nome di luogo pio della Stella, trae la sua origine dall'Ospedale erettovi nel 1575 da San Carlo Borromeo. Al principio del secolo XVII, questo spedale venne trasformato in Ospizio pei fanciulli d'ambo i sessi, orfani e abbandonati e ridotto nel 1753 ad Orfanotrofio femminile. Con decreto 21 aprile 1788 fu sistemato ed accresciuto colla concentrazione di altri istituti omogenei.

D'allora in poi si arricchì con 69 eredità o pii legati, pel complessivo importo di lire 1,220,310 47 fra cui emergono quella di Lampugnani Pietro (30 maggio 1830) per lire 190,730 28 e ing. Angelo Borsani (6 giugno 1858) per lire 244,133 85.

Il patrimonio nitido di questo istituto, alla fine del 1865, era di 3,015,859 36, con un reddito nitido del 3 78 per cento.

La direzione dell'Orfanotrofio femminile ha in questi ultimi anni assai modificato l'indirizzo delle abitudini e degli studi, abolendo alcune pratiche religiose esagerate ed eccessive, le quali riuscivano contrarie alla soda educazione delle allieve, destinate a vivere in mezzo alla società: estese la scuola di canto a tutte le allieve, vi introdusse gli esercizi ginnastici, l'uso dei bagni, e tolse alle ricoverate l'impronta monastica ponendone il vestiario in maggiore armonia coi costumi odierni e cittadini.

L'Orfanotrofio femminile ricoverò nel 1865, 366 fanciulle, le quali costarono una media giornaliera di L. 1 03 9 ciascheduna.

Il Gerocomio, o Conservatorio de'vecchi, noto sotto il nome di Luogo pio Trivulzio, venne fondato dal principe Antonio Tolomeo Gallio Trivulzio, che gli lasciò ogni suo avere, con testamento 23 agosto 1766. Venti anni dopo gli vennero aggregate le sostanze del soppresso antico Ospedale dei Vecchi in Porta Vercellina.

La sostanza del Luogo pio Trivulzio s'accrebbe posteriormente di L. 1,709,959 57 per 49 eredità o pii legati: fra i quali primeggiano quelli di Luigi Marchesi (16 novembre 1831) per L. 180 mila; — di Restelli Catterina, vedova Schiaffinati (30 agosto 1833) per L. 261 mila; — del nobile Luigi Mandelli (23 settembre 1833) per L. 276 mila; — di G. B. Sanvito (4 marzo 1834) per L. 103,700; — di G. B. Piatti (3 agosto 1836) per L. 129,629; di G. Merlo (1° giugno 1839) per L. 108 mila, ecc.

Oggi il patrimonio nitido del Luogo pio è di lire 5,614,615 99, con una rendita netta del 3 54 per cento.

Il Gerocomio nel 1865 albergò 276 persone d'ambo i sessi, che importarono una spesa di L. 139,051 42 cioè L. 101 6 per ciascuna al giorno.

Poche variazioni vennero introdotte nella gestione di questo istituto; accenneremo soltanto alle cure poste dal Consiglio per preservarlo dall'invasione del cholera, di cui, infatti, non si verificò che un solo caso.

Riassumendo i bilanci del biennio 1864-65, si osserva che il Consiglio seppe raggiungere nell'azienda dei tre instituti un maggior reddito di lire 166,419 in confronto del biennio 1862-63.

Alle on. persone che accettarono con tanta buona volontà il difficile incarico loro affidato dalla rappresentanza comunale (dice terminando la *Lombardia*, dalla quale abbiamo tolto questi ragguagli) e che vi risposero con tanto zelo ed amore del bene, non possiamo che tributare vivi encomii e raccomandarne il nome alla gratitudine dei concittadini.

— Nell'adunanza tenuta dall'Accad. delle scienze di Francia il 20 del corrente mese

Il signor Chasles risponde ad una recente critica del P. Secchi sulla parte della controversia Newton-Pascal concernente la cecità di Galileo.

Il sig. Volpicelli ha mandato di recente un passo autentico di una lettera di Galileo dove è detto che negli ultimi anni della sua vita il grande scienziato vedeva male sì, ma non era ancor cieco. Il P. Secchi affermò che il testo venne male interpretato e cita altre lettere che sembrerebbero contraddire l'opinione del signor Volpicelli.

Il signor Chasles legge a sua volta il testo scritto in latino e dimostra chiaramente che, contrariamente all'interpretazione del P. Secchi, è cosa evidentissima che Galileo vedeva ancora negli ultimi anni della sua vita. Il P. Secchi aveva dimenticato nella sua traduzione un avverbio importante « bene. » In luogo dunque di « egli non può più vedere » fa d'uopo leggere: « egli non può più veder bene. »

— Le dieci principali città della Francia hanno presentemente queste popolazioni: Parigi 1,825,274; Lione 323,954; Marsiglia 300,131; Bordeaux 194,241; Lilla 154,749; Tolosa 126,936; Nantes 111,956; Rouen 100,671; Saint-Etienne 96,620; Strasbourg 84,167.

— In una serata tenutasi testè in via Saint-Dominique a Parigi, dice la *Presse*, suonava un violinista che appartiene ad una famiglia nella quale il talento musicale sembra essere un dono ereditario. Egli è l'ultimo rampollo di Hændel, che fu maestro di cappella a Saint-Cyr sotto il regno di Luigi XIV.

Da oltre dugento anni tutti i membri di questa famiglia si sono dati alla musica; pretendesi anzi che Hændel abbia dato all'Inghilterra la famosa sua aria nazionale: God save the king. È un fatto incontestabile però che quest'aria — composta da Lulli — cantavasi a Saint-Cyr nelle grandi solennità nel tempo che Hændel vi era maestro di cappella. Quando Luigi XIV vi si recava, il suo ingresso veniva salutato dal coro di Sauvez le roi, le cui parole furono parafrasate dal God save the king degl'Inglesi. Quanto all'aria è assolutamente la stessa.

È cosa nota che Hændel passò la più gran parte della sua vita a Londra. Quivi tornò dopo un breve soggiorno in Francia e l'apparizione in Inghilterra del God save the king coincide con quell'epoca. Non sarebbe dunque impossibile che Hændel vi avesse importata quest'aria come suppongono alcuni biografi. Quindi risulterebbe che il canto nazionale degli Inglesi è d'origine francese.

— Da una lettera da Canton 30 novembre al *Moniteur Universel* togliamo quanto segue:

Ricordammo già i lavori letterari dei membri della sezione della Società reale asiatica di Londra residenti in China. Le scienze fisiche non danno occupazione minore alla riunione che siede a Shang-hai. In una delle ultime adunanze un geologo di molta rinomanza il signor Kingsmill ha fatto conoscere i risultamenti di una esplorazione avente per iscopo lo studio dei terreni carboniferi nelle nostre provincie settentrionali, ed egli calcola a non meno di 87,000 miglia quadrate la loro estensione nel Tchensi sino alla Corea, nel Tchili sino alla Mongolia e nel Tchinking al sud della Manciuria. Il signor Kingsmill dà 15 circa gradi di longitudine a questo bacino; ed è cosa superflua il far parola sulle immense ricchezze che se ne potranno estrarre il giorno che la libera navigazione dei fiumi e dei canali interni sarà permessa agli stranieri e quando le strade ferrate solcheranno le immense pianure del Celeste Impero.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA.

(Seconda pubblicazione)

Coerentemente al disposto degli articoli 178 e 179 del regolamento per le casse dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, n° 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento dei titoli sottodesignati spediti dall'Amministrazione delle Casse dei depositi e prestiti infrascritte ne saranno rilasciati i duplicati appena trascorsi sei mesi dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese e resteranno di nessun effetto i precedenti titoli.

Cassa di Torino.

Cartella n° 13012 in data 17 gennaio 1860, rappresentante un deposito di lire 1200, fatto dal cav. Enrico Falqui a titolo di malleveria che deve prestare quale commissario alle esecuzioni di Macomer.

Cassa di Bologna.

Polizza n° 1289 in data 27 luglio 1866, rappresentante un deposito di lire 65 di rendita in cartelle consolidate cinque per cento fatto da Luigi Magnani fu Natale per cauzione delle opere di rinforzo e consolidamento di un tratto di argine sinistro del Sillaro dalla Chiavica Garda Menata all'incontro dell'argine destro di Reno.

Torino, li 20 novembre 1867.

Il Direttore capo di divisione
CERESOLE.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
GALLETTI.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Vienna, 24.

L'arciduca Alberto venne nominato per decreto imperiale comandante dell'esercito.

Berlino, 24.

Il conte de Launay ha rimesso giovedì al Re una lettera suppletiva che lo accredita presso Sua Maestà come presidente della Confederazione del Nord.

La *Gazzetta della Croce*, rispondendo ad una asserzione della *France* relativa ai negoziati intavolati riguardo allo Schleswig, dice che la Germania respingerebbe energicamente l'ingerenza d'una potenza straniera non autorizzata dal trattato di Praga.

Parigi, 24.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	23	24
Rendita francese 3 %	68 32	68 30
Id. italiana 5 % in cont.	42 65	42 75
Id. id. fine mese	42 60	42 72
Valori diversi.		
Azioni del Cred. mobil. francese	165	166
Ferrovie austriache	508	512
Prestito austriaco 1865	333	332
Ferrovie lombardo-venete	341	345
Id. romane	45	47
Obbligazioni str. ferr. romane	90	91
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	37	37

Londra, 24.

Consolidati inglesi	93 —	92 7/8

Parigi, 25.

L'*Etendard* ha ricevuto ieri per la posta di Parigi un giornale clandestino intitolato *La Repubblica*, contenente articoli d'una estrema violenza.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 24 gennaio 1868, ore 8 ant.

Il barometro si è di nuovo abbassato di 2 a 3 mm. nel nord e di 6 a 8 nel sud della Penisola. Cielo piovoso. Mare agitato e grosso a Civitavecchia. Dominano i venti di nord-ovest e sud-est.

Nel nord della Francia si è verificato un innalzamento barometrico di 20 a 22 mm.

Qui è stazionario.

Stagione incerta, ma tendente a migliorare.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 24 gennaio 1868.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 744 5	mm 746, 6	mm 750 0
Termometro centigrado	5 0	7 0	4 5
Umidità relativa	70, 0	60 0	60 0
Stato del cielo	pioggia debole	sereno e nuvoli	nuvolo sereno
Vento direzione	NE	NE	NE
Vento forza	forte	forte	forte

Temperatura massima .... + 8,0
Temperatura minima .... + 4,5
Minima nella notte del 25......... + 2,5

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO PAGLIANO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Verdi: *Violetta* — Ballo: *Il Profeta.*

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Compagnia di A. Morelli rappresenta: *Il duello.*

TEATRO NUOVO, ore 8 — La drammatica Compagnia di Amilcare Belotti rappresenta: *Madamigella di Seglière.*

TEATRO ALFIERI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da A. Monti rappresenta: *Il gobbo misterioso.*

FRANCESCO BARBERIS, gerente.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firenze, 25 gennaio 1868)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	NOMINALE	PREZZI FATTI
Rendita italiana 5 0[0	god. 1 genn. 1868		49 25	49 22½	49 30	49 25	» »	
Impr. Naz. tutto pagato 5 0[0	lib. 1 ott. 1867		70 »	69 90	» »	» »	» »	
Id. 3 0[0	» Id.		33 75	33 70	» »	» »	» »	
Imprestito Ferriere 5 0[0	»	840	» »	» »	» »	» »	» »	
Obbl. del Tesoro 1849 5 0[0 p. 10	»	840	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1867	1000	» »	1453	» »	» »	» »	
Dette Banca Nazionale nel Regno d'Italia	» 1 genn. 1868	1000	» »	» »	» »	» »	1540	
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	» »	» »	» »	» »	» »	
Banca di Credito italiano	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni del Credito Mobil. ital.	»		» »	» »	» »	» »	» »	
Obbligazioni Tabacco 5 0[0	»	1180	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle SS. FF. Romane	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette con prelaz. pel 5 0[0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0[0 delle suddette	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0[0 delle SS. FF. Rom.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0[0 delle suddette CD	» 1 genn. 1868	500	160 »	155 »	» »	» »	» »	
Dette	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0[0 delle SS. FF. Mar.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 genn. 1868	500	172 »	170 »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0[0 delle dette	»	500	118 »	117 »	» »	» »	» »	
Obb. dem. 5 0[0 in s. comp. di 12	»	505	401 »	399 »	» »	» »	» »	
Dette in serie picc.	»	505	402 »	400 »	» »	» »	» »	
Dette in serie non comp.	»	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale 5 0[0 obbl.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto in sottoscrizione	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto liberato	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale di Napoli	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto di Siena	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
5 0[0 italiano in piccoli pezzi	»		» »	» »	» »	» »	50 »	
3 0[0 idem	»		» »	» »	» »	» »	35 »	
Imprestito nazion. piccoli pezzi	»		» »	» »	» »	» »	70 25	

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	30		
dto.	30			Trieste	30			dto.	90	28 87	28 83
dto.	60			dto.	90			Parigi	30		
Roma	30			Vienna	30			dto.	90	114 60	114 40
Bologna	30			dto.	90			Lione	90	—	—
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90	—	—
Napoli	30			dto.	90			Marsiglia	90	—	
Milano	30			Francoforte	30			Napoleoni d'oro		23 05	23 02
Genova	30			Amsterdam	90						
Torino	30			Amburgo	90			*Sconto Banca* 5 0[0			

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0[0 49 27½-30 per fine corrente. — Dei marenghi d'oro 23 03 per contanti.

Il sindaco: A. MORTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 1.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 1 al 4 del mese di gennaio 1867 nei seguenti mercati.

MERCATI	Frumento (per ettolitro) Tenero Mass.	Frumento Tenero Min.	Frumento Duro Mass.	Frumento Duro Min.	Granturco (per ettolitro) Mass.	Granturco Min.	Segale (per ettolitro) Mass.	Segale Min.	Avena (per ettolitro) Mass.	Avena Min.	Riso (per ettolitro) Nostrano Mass.	Riso Nostrano Min.	Riso Bertone Mass.	Riso Bertone Min.	Orzo (per ettolitro) Mass.	Orzo Min.	Vino (per ettolitro) Mass.	Vino Min.	Olio d'oliva (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	Olio 1ª Qualità Min.	Olio 2ª Qualità Mass.	Olio 2ª Qualità Min.	Legna (per miriagramma) Forte Mass.	Legna Forte Min.	Legna Dolce Mass.	Legna Dolce Min.	Fieno (per miriagr.) Mass.	Fieno Min.	Paglia (per miriagr.) Mass.	Paglia Min.	Pane (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	Pane 1ª Qualità Min.	Pane 2ª Qualità Mass.	Pane 2ª Qualità Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	27 00	26 75	»	»	17 50	16 50	»	»	»	»	38 75	32 50	28 75	28 »	»	»	46 »	40 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 33	» 33	» 30	» 30	» 85	» 85	» 28	» 28	» 47	» 47	» 40	» 40
Asti	28 40	26 90	»	»	17 35	17 35	»	»	»	»	28 45	28 45	»	»	»	»	48 »	36 »	»	»	»	»	» 36	» 20	»	»	» 82	» 70	» 45	» 40	» 51	» 51	» 41	» 41
Casale																																		
Tortona	27 32	26 97	»	»	16 42	16 42	»	»	»	»	29 28	29 28	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Ancona	27 00	26 »	»	»	14 50	14 »	»	»	»	»	48 »	47 60	50 »	48 »	»	»	45 »	40 »	200 »	180 »	158 »	150 »	» 30	» 27	» 30	» 27	» 75	» 70	» 42	» 40	» 66	» 66	» 60	» 55
Jesi																																		
Arezzo	27 75	25 90	28 75	27 25	14 »	13 45	»	»	7 85	7 85	53 »	51 50	44 »	43 »	»	»	40 »	36 »	179 »	179 »	175 »	175 »	» 25	» 22	» 25	» 22	» 58	» 50	» 30	» 27	» 39	» 39	» 36	» 33
Anghiari	26 65	24 60	»	»	15 37	14 95	»	»	8 20	8 20	52 80	48 »	»	»	»	»	28 29	23 81	195 »	195 »	189 »	180 »	»	»	»	»	» 90	» 75	» 33	» 33	» 42	» 42	» 39	» 36
Ascoli	20 71	19 42	21 50	20 »	12 »	11 43	»	»	8 »	7 57	45 »	40 »	»	»	»	»	50 »	40 »	175 »	165 »	145 »	135 »	» 17	» 16	» 16	» 15	» 65	» 60	» 37	» 33	» 41	» 41	» 31	» 31
Avellino	26 14	25 75	29 71	28 88	18 21	17 72	19 89	19 12	9 18	8 80	46 40	45 50	»	»	13 »	12 75	»	»	170 »	170 »	136 »	136 »	» 22	» 21	» 24	» 22	»	»	»	»	» 38	» 38	» 33	» 30
Benevento																																		
Bergamo	»	»	»	»	15 93	14 68	»	»	9 50	7 »	27 »	25 50	30 »	27 50	12 »	8 50	50 »	25 »	210 »	164 »	160 »	150 »	» 32	» 25	» 20	» 16	» 72	» 64	» 36	» 32	» 64	» 56	» 50	» 48
Treviglio	26 86	25 70	»	»	14 60	13 20	»	»	8 60	7 50	25 »	23 80	23 50	21 »	12 60	11 60	44 »	34 »	»	»	»	»	» 34	» 26	» 14	» 10	» 73	» 60	» 36	» 32	» 48	» 48	» 34	» 34
Bologna	27 35	26 00	29 50	28 50	15 25	14 65	»	»	7 60	7 00	23 »	18 40	22 08	17 48	12 80	12 »	»	»	192 50	190 66	188 33	178 75	»	»	»	»	» 53	» 50	» 25	» 21	» 66	» 62	» 55	» 41
Imola	26 50	26 14	»	»	13 79	12 34	»	»	9 30	9 30	44 »	44 »	40 »	40 »	»	»	50 »	50 »	194 44	194 44	166 66	166 66	» 17	» 17	»	»	» 49	» 49	» 24	» 24	» 37	» 37	» 37	» 37
S. Giovanni in Persiceto	27 33	26 70	»	»	20 34	19 07	»	»	8 »	7 50	49 »	39 »	48 »	38 »	15 »	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 45	» 22	» 22	» 37	» 37	» 37	» 37
Belluno																																		
Feltre	29 04	29 04	»	»	18 54	18 54	19 35	19 35	»	»	48 78	48 78	»	»	»	»	33 27	29 81	241 75	241 75	193 50	193 50	» 25	» 25	» 22	» 22	»	»	»	»	» 53	» 53	» 48	» 48
Brescia	27 67	24 00	»	»	16 »	15 »	»	»	8 »	7 »	36 »	30 »	32 »	32 »	14 »	12 »	25 »	20 »	190 »	182 »	170 »	163 »	» 32	» 27	» 29	» 22	» 54	» 50	» 32	» 30	» 51	» 51	» 37	» 37
Chiari	27 42	26 00	»	»	15 28	14 57	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 28	» 20	» 20	» 56	» 56	» 32	» 32	» 50	» 50	» 50	» 50
Verolanuova	24 99	24 99	»	»	15 48	14 67	»	»	»	»	31 34	28 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 50	» 50
Cagliari																																		
Oristano																																		
Caltanissetta																																		
Campobasso																																		
Caserta																																		
Calatabiano																																		
Palagonia	31 17	31 17	35 06	35 06	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	13 40	13 40	33 30	33 30	180 »	180 »	180 »	180 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 50	» 50
Chieti	20 96	20 54	25 32	24 75	15 31	14 29	»	»	»	»	»	»	»	»	11 22	10 90	31 10	29 31	150 »	140 »	15 »	115 »	» 25	» 25	»	»	»	»	» 25	» 21	» 38	» 38	» 30	» 30
Laveno	27 40	27 10	»	»	16 50	16 40	17 50	17 30	9 20	9 »	32 »	32 »	»	»	»	»	36 »	28 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 18	» 65	» 50	» 25	» 20	» 46	» 46	» 44	» 41
Lecco	28 37	27 35	»	»	18 10	15 21	17 42	15 90	10 12	9 68	31 50	26 50	»	»	11 20	10 30	54 »	28 »	210 »	210 »	180 »	150 »	» 35	» 30	» 30	» 28	» 40	» 36	» 36	» 32	» 46	» 46	» 44	» 44
Merate	27 30	25 90	25 90	25 20	15 »	14 30	15 »	14 30	9 80	9 10	32 20	30 80	»	»	»	»	21 80	18 30	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 50	» 40	» 47	» 47	» 30	» 30
Varese	27 40	26 »	»	»	17 10	15 »	17 80	15 »	10 90	9 60	32 80	30 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	22 03	21 42	»	»	15 91	15 91	19 89	19 89	6 12	6 12	»	»	»	»	9 79	9 79	47 »	47 »	185 »	185 »	185 »	185 »	» 18	» 18	»	»	»	»	»	»	» 34	» 32	» 27	» 22
Cremona	27 70	27 30	»	»	15 50	15 »	»	»	9 20	9 20	28 70	28 00	»	»	»	»	36 80	28 64	215 60	215 60	176 »	176 »	» 37	» 37	» 40	» 40	» 80	» 68	» 40	» 32	» 48	» 48	» 48	» 48
Crema																																		
Cuneo	30 75	29 25	»	»	17 50	16 75	19 »	18 »	10 25	9 50	37 25	32 50	»	»	»	»	50 »	40 »	247 60	247 60	210 90	210 90	» 30	» 28	» 25	» 23	» 75	» 70	» 45	» 40	» 55	» 52	» 47	» 36
Alba	28 50	28 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 65	» 53	» 43
Mondovì	27 61	26 74	»	»	18 26	18 26	16 96	16 96	9 78	9 78	34 78	34 78	»	»	»	»	46 00	36 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 67	» 67	» 32	» 32	» 53	» 53	» 45	» 45
Saluzzo (1)																																		
Savigliano (1)																																		
Ferrara																																		
Cento	25 92	23 33	»	»	14 90	13 50	»	»	9 »	8 »	38 »	38 »	»	»	9 »	8 »	31 50	31 50	180 »	180 »	120 »	120 »	» 24	» 24	» 16	» 16	»	»	»	»	» 50	» 50	» 50	» 50
Firenze	32 15	28 73	32 49	31 47	16 42	16 01	»	»	11 36	9 92	51 83	47 59	»	»	»	»	62 52	36 20	194 44	189 96	185 47	179 48	» 29	» 28	» 26	» 24	» 98	» 65	» 34	» 25	» 59	» 53	» 50	» 47
Empoli																																		
Foggia	24 02	22 77	25 50	24 74	15 99	15 99	»	»	»	»	48 90	48 90	57 05	57 05	»	»	42 »	37 »	112 »	112 »	112 »	112 »	» 28	» 28	» 17	» 17	»	»	»	»	» 42	» 42	» 40	» 40
Forlì	26 31	25 79	»	»	13 95	12 46	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 42	» 42
Cesena	23 88	20 60	»	»	12 30	12 30	»	»	7 96	7 96	»	»	»	»	»	»	30 »	20 »	145 40	145 40	145 40	145 40	» 18	» 16	» 18	» 16	» 51	» 51	» 30	» 30	» 43	» 43	» 35	» 35
Moroiano di Romagna																																		
Genova	33 »	29 00	36 »	31 50	19 29	18 48	16 »	16 »	»	»	38 47	38 07	36 45	33 65	15 »	9 50	38 »	28 »	220 »	180 »	175 »	164 »	» 45	» 40	»	»	1 10	1 »	» 70	» 60	» 60	» 54	» 45	» 40
Alassio																																		
Savona	34 »	27 »	36 50	31 »	20 50	19 »	»	»	»	»	48 »	46 »	42 »	40 »	»	»	40 »	32 »	236 »	226 »	206 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 58	» 50	» 32	» 28	» 50	» 50	» 48	» 46
Girgenti																																		
Lecce																																		
Livorno	29 95	28 19	34 64	33 37	16 69	16 69	20 72	20 72	9 20	9 20	52 »	41 »	41 »	41 »	16 11	16 11	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 40	» 35	» 51	» 51	» 45	» 45
Portoferraio																																		
Macerata																																		
Mantova																																		
Gonzaga	30 »	29 »	»	»	16 75	15 50	»	»	9 »	8 »	50 »	42 »	»	»	»	»	32 »	32 »	255 »	255 »	225 »	225 »	» 12	» 12	» 15	» 15	» 50	» 38	» 24	» 17	» 51	» 51	» 46	» 46
Ostiglia	30 »	29 »	»	»	16 50	16 »	»	»	8 30	8 30	40 38	40 »	»	»	»	»	»	»	175 »	165 »	150 »	140 »	» 19	» 18	» 16	» 15	»	»	»	»	» 44	» 44	» 41	» 41
Massa																																		
Fivizzano																																		
Messina																																		
Milano																																		
Gallarate	27 39	24 99	»	»	16 89	15 06	17 12	15 73	»	»	30 82	29 04	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 40	» 40
Lodi	28 72	25 99	»	»	15 73	13 68	16 41	14 36	8 37	6 59	28 72	21 62	27 01	23 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 84	» 70	» 42	» 28	» 56	» 51	» 45	» 44
Melegnano																																		
Saronno	24 16	23 71	26 90	26 45	16 41	15 95	15 95	15 50	10 48	10 03	31 »	30 53	29 18	28 72	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	» 87	» 78	» 32	» 30	» 47	» 47	» 47	» 47
Modena	29 24	26 08	27 66	26 48	15 20	14 22	»	»	9 48	9 03	34 12	33 20	33 20	32 23	13 82	13 03	39 29	36 83	205 50	197 »	157 50	148 »	» 23	» 23	» 22	» 21	» 60	» 55	» 30	» 25	» 50	» 46	» 45	» 40
Carpi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	32 50	24 49	»	»	»	»	»	»	»	»	» 82	» 65	»	»	» 46	» 46	» 43	» 43
Mirandola	26 47	26 47	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	31 »	»	»	»	»	»	»	220 »	220 »	150 »	150 »	» 32	» 32	» 25	» 25	»	»	»	»	» 53	» 53	» 49	» 44
Pavullo	26 »	25 »	»	»	17 60	17 »	»	»	»	»	40 »	39 »	»	»	»	»	30 »	28 »	238 »	234 »	230 »	225 »	» 17	» 15	» 14	» 13	» 50	» 48	» 14	» 13	» 33	» 32	» 31	» 30
Napoli	33 66	30 97	36 72	32 89	19 12	18 36	»	»	10 71	9 91	45 90	42 07	»	»	11 47	11 47	46 75	29 22	205 05	200 27	176 43	174 05	» 23	» 23	» 26	» 26	» 76	» 71	» 43	» 33	» 45	» 45	» 38	» 38
Castellammare	18 50	16 50	19 50	17 »	12 50	12 »	14 »	13 »	10 »	9 »	32 »	30 »	36 »	33 »	9 50	8 90	38 »	28 »	150 »	150 »	40 »	135 »	» 30	» 25	» 25	» 20	» 85	» 80	» 40	» 35	» 37	» 37	» 35	» 32
Novara	26 25	26 »	»	»	16 60	15 60	18 30	17 »	»	»	29 70	27 70	25 70	25 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 73	» 52	»	»	» 50	» 50	» 30	» 30
Arona	27 75	26 75	»	»	17 »	16 25	18 25	16 75	»	»	33 75	32 25	»	»	»	»	40 »	26 »	»	»	»	»	» 27	» 22	» 22	» 18	» 78	» 68	» 34	» 28	»	»	»	»
Pallanza	»	»	»	»	16 75	16 75	17 75	17 10	»	»	30 40	29 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 31	» 34
Vercelli	28 55	26 74	»	»	17 35	15 90	18 07	16 62	»	»	28 92	26 74	26 74	25 30	»	»	44 »	36 »	»	»	»	»	» 31	» 30	»	»	» 85	» 77	» 35	» 32	» 52	» 52	» 46	» 46
Padova	23 64	21 85	»	»	15 52	13 22	11 50	11 50	9 20	8 05	41 40	38 81	36 22	34 50	11 50	11 50	46 63	28 06	»	»	»	»	» 32	» 29	» 24	» 20	» 69	» 61	» 25	» 20	» 62	» 62	» 51	» 51
Camposampiero	23 »	21 »	24 »	22 »	13 »	11 »	11 »	10 »	9 »	8 »	46 »	42 »	»	»	9 »	8 »	40 »	18 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	» 45	» 35	» 25	» 20	» 45	» 40	» 35	» 30
Cittadella	21 55	21 10	»	»	12 89	12 48	»	»	8 62	7 72	34 »	27 »	»	»	»	»	38 »	25 »	250 »	250 »	175 »	175 »	» 25	» 24	» 23	» 22	» 72	» 50	» 27	» 27	» 43	» 40	» 36	» 32
Conselve	22 60	20 86	»	»	14 16	12 54	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	34 64	20 78	»	»	»	»	» 33	» 33	» 26	» 26	» 59	» 59	» 39	» 39	»	»	»	»
Este	22 60	21 70	»	»	13 50	12 80	»	»	8 30	7 50	34 50	33 20	»	»	»	»	25 »	16 »	180 »	177 »	171 »	165 »	» 20	» 18	» 19	» 16	» 40	» 36	» 17	» 13	» 40	» 36	» 34	» 30
Pieve																																		
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	29 50	27 »	»	»	15 75	14 50	»	»	»	»	45 »	39 »	41 »	37 »	»	»	44 »	25 »	229 90	210 20	170 70	164 60	» 28	» 26	» 26	» 24	» 69	» 69	» 27	» 27	» 45	» 45	» 33	» 33
S. Secondo	27 61	25 51	»	»	14 03	14 03	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 42	» 36	» 30
Pavia																																		
Mortara	29 17	27 60	»	»	15 83	15 »	17 49	16 66	8 72	8 32	29 17	28 33	27 50	26 65	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 81	» 80	» 31	» 30	» 49	» 49	» 49	» 49
Vigevano	28 76	28 34	»	»	16 25	15 84	17 92	17 50	10 »	9 59	29 60	29 17	»	»	»	»	»	»	265 »	265 »	235 »	185 »	» 27	» 26	» 23	» 22	» 74	» 72	» 36	» 36	» 48	» 48	» 46	» 27
Voghera	28 60	26 40	»	»	15 70	14 30	»	»	8 55	7 85	33 30	31 66	»	»	»	»	52 »	32 »	300 »	250 »	180 »	170 »	» 30	» 26	» 22	» 18	» 86	» 70	» 30	» 26	» 51	» 51	» 44	» 44
Perugia																																		
Foligno	24 14	23 96	27 76	26 56	12 14	11 64	»	»	9 07	9 07	41 06	41 06	»	»	13 66	13 66	34 09	29 22	44 50	144 50	141 50	141 50	» 24	» 24	»	»	» 60	» 60	» 19	» 19	» 56	» 56	» 33	» 33
Rieti	23 »	23 »	»	»	13 25	12 90	»	»	9 76	9 76	52 »	52 »	»	»	»	»	40 »	30 »	180 »	80 »	80 »	180 »	» 17	» 17	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 37	» 30
Terni	25 65	24 50	»	»	13 75	13 75	»	»	»	»	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	30 »	139 79	139 79	139 79	139 79	»	»	»	»	» 80	» 80	» 45	» 45	» 52	» 52	» 36	» 36
Pesaro	23 27	23 27	»	»	12 50	12 50	»	»	»	»	39 53	39 53	»	»	»	»	24 »	20 »	126 »	126 »	120 60	120 60	» 21	» 21	»	»	» 81	» 81	» 35	» 35	» 41	» 41	» 32	» 32
Pergola	20 66	19 94	»	»	12 82	12 12	»	»	»	»	45 60	41 04	»	»	11 45	10 69	30 40	25 40	175 »	162 50	150 »	137 50	» 19	» 18	» 18	» 16	» 65	» 55	» 35	» 35	» 42	» 42	» 37	» 37
Piacenza																																		
Caorso																																		
Pisa	29 50	29 35	27 75	27 50	15 75	15 50	14 75	14 50	10 25	10 »	»	»	»	»	16 »	15 75	32 76	32 76	180 »	177 »	172 »	169 »	» 28	» 28	» 24	» 24	» 67	» 67	» 27	» 27	» 42	» 42	» 33	» 33
Porto Maurizio	33 50	33 50	34 50	34 50	19 85	19 85	»	»	»	»	32 70	32 65	26 50	26 50	»	»	30 50	24 50	240 »	235 »	162 »	160 »	» 20	» 20	» 14	» 14	1 50	1 50	» 73	» 70	» 50	» 50	» 45	» 45
Potenza	21 25	20 50	19 20	18 99	11 90	11 90	»	»	5 79	5 79	»	»	»	»	7 59	7 59	25 »	20 »	180 »	180 »	160 »	160 »	» 17	» 17	»	»	» 81	» 81	» 22	» 22	» 40	» 40	» 25	» 25
Ravenna	23 80	23 46	21 30	23 92	13 10	12 72	9 59	9 35	6 15	5 91	33 75	33 59	»	»	7 84	7 86	29 90	29 62	200 »	194 »	184 50	179 50	» 12	» 12	» 12	» 12	» 45	» 41	» 15	» 13	»	»	»	»
Faenza	25 54	24 21	»	»	12 46	12 46	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 60	» 54	» 43
Reggio (Calabria)																																		
Reggio (Emilia)	28 »	27 »	30 »	29 50	16 »	15 »	»	»	9 50	9 »	35 »	34 »	33 »	32 »	11 50	10 50	37 »	34 »	206 »	204 »	200 »	196 »	» 28	» 26	» 26	» 24	» 90	» 88	» 30	» 28	» 46	» 46	» 40	» 40
Guastalla	26 42	26 42	»	»	15 07	15 07	»	»	7 85	7 85	42 »	42 »	34 50	34 50	»	»	40 »	28 »	205 »	200 »	182 »	180 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 47	» 47	» 42	» 42
Rovigo																																		
Adria	21 »	18 75	»	»	13 50	12 75	»	»	7 60	7 45	»	»	»	»	»	»	»	»	220 »	200 »	164 »	160 »	» 20	» 20	» 14	» 14	»	»	»	»	» 61	» 61	» 50	» 50
Sassari	»	»	30 »	27 77	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	»	»	16 »	15 »	30 »	25 »	160 »	160 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 42	» 25
Siena	27 56	25 57	38 02	33 97	15 05	14 38	15 70	15 25	9 95	9 17	49 93	41 78	»	»	14 65	14 17	40 03	29 30	182 30	182 30	156 76	156 76	» 18	» 15	»	»	1 05	» 84	» 38	» 34	» 48	» 40	» 36	» 35
Montepulciano	27 »	25 87	»	»	13 79	13 79	»	»	»	»	51 81	42 39	»	»	»	»	51 19	25 59	170 05	170 05	155 88	155 88	»	»	»	»	1 32	1 32	»	»	» 42	» 42	» 36	» 36
Sondrio																																		
Teramo	20 93	20 14	23 48	22 71	13 02	13 02	»	»	»	»	42 50	42 50	»	»	12 24	12 24	48 27	27 59	115 46	115 46	80 83	80 83	» 29	» 29	» 17	» 17	1 23	1 23	» 89	» 89	» 36	» 36	» 27	» 27
Torino	30 80	28 20	»	»	18 70	16 50	18 75	17 50	11 50	10 »	34 10	29 50	»	»	18 20	16 50	56 »	34 »	257 »	250 »	248 »	239 »	» 41	» 37	» 37	» 25	» 80	» 75	» 50	» 40	» 55	» 46	» 45	» 40
Carmagnola (1)																																		
Chivasso																																		
Ivrea	27 40	27 30	»	»	15 91	15 81	17 43	17 33	9 41	9 31	30 42	30 32	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 27	» 26	» 20	» 70	» 65	» 45	» 40	» 60	» 55	» 50	» 45
Pinerolo (1)																																		
Susa	27 75	25 75	26 50	25 50	17 50	16 75	16 »	15 75	10 »	9 50	36 25	35 25	»	»	17 50	16 75	48 »	47 »	248 »	245 »	238 »	236 »	» 32	» 30	» 20	» 18	» 75	» 70	» 45	» 40	» 61	» 59	» 50	» 48
Trapani																																		
Treviso																																		
Castelfranco																																		
Montebelluna	23 02	21 88	»	»	13 24	12 09	13 82	12 09	9 21	8 63	49 76	44 75	»	»	»	»	51 28	32 02	207 74	207 74	152 34	152 34	» 16	» 13	» 23	» 20	» 49	» 39	» 29	» 20	» 49	» 49	» 41	» 41
Motta																																		
Oderzo																																		
Vittorio	24 46	24 22	»	»	13 40	13 24	13 83	13 75	10 94	10 78	40 08	40 08	»	»	13 18	13 18	51 83	40 83	»	»	»	»	» 16	» 16	» 22	» 22	» 43	» 43	» 33	» 33	» 52	» 52	» 52	» 52
Udine	23 02	22 17	»	»	13 17	12 27	13 40	13 12	9 01	8 87	48 67	35 70	»	»	13 94	13 81	52 28	34 86	231 89	182 13	161 65	144 »	» 32	» 31	» 22	» 21	» 44	» 35	» 35	» 35	» 46	» 46	» 39	» 39
Latisana																																		
Palmanova																																		
Spilimbergo	23 80	23 80	»	»	13 61	12 21	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 48	» 40	» 35
S. Daniele	24 80	23 67	»	»	12 55	11 91	15 10	15 10	15 54	15 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 45	» 45
Verona	23 02	19 79	»	»	15 17	13 60	»	»	»	»	37 66	33 47	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 69	» 59	» 27	» 27	» 56	» 56	» 52	» 52
Cologna																																		
Isola della Scala																																		
Soave																																		
Valeggio																																		
Vicenza																																		
Bassano	24 21	22 88	»	»	13 45	13 »	14 35	13 90	8 97	8 52	36 10	31 67	»	»	16 85	14 60	30 »	30 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 40	» 36	» 30	» 28	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	24 49	22 64	»	»	14 78	12 93	»	»	9 24	8 31	36 96	32 35	32 35	29 10	15 71	13 86	54 85	27 54	188 »	162 »	150 »	135 »	» 25	» 21	» 23	» 19	» 56	» 44	» 28	» 26	» 60	» 60	» 50	» 50
Lonigo	27 50	24 »	27 50	24 »	16 15	14 57	»	»	»	»	41 »	37 50	37 50	34 10	»	»	30 »	20 »	218 »	218 »	170 »	170 »	» 52	» 52	» 24	» 24	» 58	» 58	» 12	» 12	» 46	» 46	» 38	» 38

Firenze, 22 gennaio 1868.

ANNOTAZIONI.

(1) Non ebbe luogo il mercato in causa della molta neve caduta.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

Ministero della Marina

Avviso di reincanto.

Essendo stata, nel termine prescritto dagli avvisi in data 31 dicembre decorso, trasmessa l'offerta del ventesimo sull'appalto della provvista al 1° dipartimento marittimo di tele olone e cotonine, per la somma di lire 61,000, deliberato provvisoriamente il 28 detto mese ai fratelli Gerard, sotto il ribasso di L. 10 25 per cento, la Commissione d'incanti, radunatasi al mezzodì del 20 corrente, riconobbe regolare l'offerta.

Si fa quindi noto che per l'appalto delle suddette tele olone e cotonine si procederà al reicanto prescritto.

Le nuove offerte di ribasso dovranno essere consegnate alla posta nel modo indicato nei precedenti avvisi entro il giorno 2 febbraio prossimo v. Al mezzodì del giorno 7 febbraio prossimo v. la Commissione d'incanti, verificate le dette offerte, aggiudicherà definitivamente l'impresa a chi avrà proposto il ribasso maggiore. S'intende che tale ribasso deve essere fatto sui prezzi depurati prima del 10 25 per cento, e quindi del ventesimo.

Se nessuna nuova scheda pervenga, l'appalto rimarrà deliberato a chi ha trasmesso l'offerta del ventesimo.

Firenze, 24 gennaio 1868.

Il Segretario ai contratti
CELESIA.

266

STRADE FERRATE ROMANE
(Sezione Nord)

Il dì 30 corrente, a ore 1 pomeridiane precise, sarà fatta pubblicamente in una sala del palazzo della Direzione delle Strade Ferrate Romane (sezione Nord), posto sulla piazza vecchia di Santa Maria Novella, n° 7, la estrazione a sorte di

N° 34 obbligazioni dell'imprestito contratto dalla già Società della Strada Ferrata Lucca-Pistoia nel 1856;
» 17 dette come sopra nel 1858;
» 39 dette delle 16,548 emesse dalla già Società della Strade Ferrate Livornesi il 1° marzo 1860, per resto e saldo del prezzo d'acquisto della strada ferrata Lucca-Pistoia.

Tutte queste obbligazioni, in ordine ai respettivi istrumenti ed al decreto de'10 febbraio 1860, esser debbono rimborsate il dì 1° marzo prossimo venturo.

Nel suddetto giorno, 30 corrente, sarà pure proceduto, a cura del Consiglio dirigente di questa sezione, alla estrazione a sorte di n° 45 obbligazioni della già Società della ferrovia Genova-Voltri, cioè 20 di prima emissione e 25 di seconda, per effettuarsene il pagamento presso la Cassa generale di Genova.

Firenze, li 24 gennaio 1868.

Il Direttore degli affari sociali
G. MORANDINI.

270

Avviso.

Tutti i portatori delle obbligazioni ipotecarie e dei relativi vaglia di frutti emessi dall'ora fallita Società Anonima Carbonifera di Montebamboli restano invitati ad intervenire all'adunanza generale che sarà tenuta la mattina del dì 11 febbraio, a ore dodici meridiane in Firenze, nel banco dei signori David Levi e C., al canto della Farina, numero 2, primo piano, per ivi procedere a schede segrete alla nomina della nuova Commissione che dovrà rappresentare i portatori medesimi, in surroga di quella stata nominata nell'adunanza del 14 maggio 1862, stante l'avvenuta morte del signor Angiolo Padovani consigliere di detta Commissione, e stante la renunzia che i sottoscritti intendono dare nell'adunanza come sopra intimata dei loro respettivi uffici di presidente e segretario della commissione medesima.

Firenze, 23 gennaio 1868.

DAVID LEVI.
GIUSEPPE DE MONTEL.

247

AVVISO.

Il facente funzione di soprintendente all'Archivio generale dei contratti di Siena rende noto che per volontaria renunzia di ser Giovanni Quadri, notaro risieduto nella terra di San Cascian dei Bagni, è vacante nel compartimento della già Ruota Senese, comprendente oggi i due tribunali civili e correzionali di Siena e Montepulciano, un posto di notaro di numero.

Tutti quei notari in aspettativa pel detto compartimento ai quali piaccia concorrere al rimpiazzo di detto posto, potranno a tutto il 15 febbraio prossimo avvenire dirigere le loro domande a questa Soprintendenza, dalla quale saranno comunicate al procuratore generale del Re presso la Corte d'appello di Firenze per la relativa risoluzione.

Siena, dall'Archivio generale dei contratti,
Li 20 gennaio 1868.

Il ff. di soprintendente
Dott. GIOV. BATT. TOLOMEI.

250

SOCIETÀ ANONIMA PER L'ILLUMINAZIONE A GAS
DELLA CITTÀ DI NOVARA

(2ª *convocazione*)

Non avendo potuto aver luogo per mancanza di numero d'azionisti e di rappresentanza del capitale sociale l'assemblea fissata pel giorno di domenica 19 gennaio come dagli avvisi inserti nei numeri 358 e 2 della *Gazzetta Ufficiale* (31 dicembre 1867 e 2 gennaio 1868), per deliberazione del consiglio d'amministrazione la medesima è riconvocata pel giorno di domenica 16 febbraio a mezzodì nella sala del palazzo del Mercato per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Approvazione del verbale delle sedute 17 febbraio e 21 luglio 1867.
2° Resoconto amministrativo 1866-67.
3° Approvazione dei nuovi bilanci preventivi pel 1868-69-70, compilati in base al nuovo contratto d'affitto 1° ottobre 1867.
4° Nomina di tre consiglieri.

Novara, 20 gennaio 1868.

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
NATALE SANTINI.

253

ASSICURAZIONI GENERALI IN VENEZIA

AVVISO.

In adempimento al prescritto dall'articolo 9 delle condizioni regolatrici dell'Associazione o Tontina istituita ed amministrata dalla Compagnia di *Assicurazioni Generali* pel dodicennio dal 1° gennaio 1856 al 31 dicembre 1867, la sottosegnata Direzione della Compagnia stessa avvisa tutti gli aventi interesse nella detta Tontina a dover entro il giorno 30 giugno prossimo produrre i documenti giustificanti la sopravvivenza nel giorno 31 dicembre p. p. dei rispettivi inscritti quali associati.

A stabilire la identità delle persone loro, dovrà il documento indicare il luogo di nascita e la paternità.

Tale produzione sarà fatta alla Direzione della Compagnia sedente in Venezia.

Il documento di sopravvivenza potrà essere rilasciato tanto da notaio, come dagli uffizi incaricati dei registri dello stato civile.

Si richiama alla attenzione degli interessati che, a termini del succitato articolo 9, ogni diritto di compartecipazione nel riparto della Tontina rimane perento, ove si lasci trascorrere il dì 30 giugno prossimo senza produrre i documenti suaccennati.

Soltanto nel caso che qualche associato si trovi fuori d'Europa, è concesso dal detto articolo 9 che da persona sua parente od incaricata, purchè entro il 30 giugno prossimo, venga presentata una domanda di proroga per poter produrre il documento di sopravvivenza entro il 31 ottobre successivo, ritenuto che trascorso questo termine senza che la produzione abbia avuto luogo, ogni diritto a compartecipazione rimane perento.

Li signori interessati avvertiranno ancora che il riparto del fondo sociale, riparto che spetta alla Compagnia di compilare, dev'essere esaminato e controllato dai dieci più forti interessati della Tontina suddetta, per cui onde ovviare la possibilità di eccezione da parte loro, devesi raccomandare scrupolosa esattezza nella redazione del documento di sopravvivenza.

Venezia, 14 gennaio 1868.

242 — La Direzione Veneta.

BANCA DI CREDITO ITALIANO

Situazione al 31 dicembre 1867.

Attivo.

Voce		Importo
Cassa: Numerario in Cassa	L. 203,436 93	
» alla Banca	» 1,000,000 »	1,203,436 93
Effetti in portafoglio		L. 1,358,998 25
Conti correnti debitori		» 10,692,683 39
Società immobiliare (conto d'ordine)		» 4,540,000 »
Anticipazioni sopra depositi		» 1,824,126 »
Fondi pubblici e azioni diverse		» 2,164,616 49
Partecipazione a diverse industrie		» 106,380 »
Spese generali		» 153,308 47
Versamento sulle nostre azioni non richiesto	8,000,000	
Meno facoltativi a rimborsarsi	11,200	7,988,800 »
Azioni non emesse		» 40,000,000 »
		L. 70,032,349 53

Passivo.

Voce		Importo
Capitale: Emesso	L. 20,000,000 »	
Non emesso	» 40,000,000 »	60,000,000 »
Conti correnti creditori		L. 3,815,809 94
Società immobiliare (conto d'ordine)		» 5,000,000 »
Conti di deposito		» 122,329 92
Accettazioni ed effetti diversi a pagarsi		» 75,485 85
Profitti e perdite		» 881,554 09
Interessi e dividendi a pagarsi		» 71,061 26
Fondo di riserva		» 66,108 47
		L. 70,032,349 53

219

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE
NEL REGNO D'ITALIA
A tutto il giorno 28 dicembre 1867.

Attivo.

Voce	Importo
Numerario in Cassa nelle Sedi	L. 125,701,091 31
Id. id. nelle Succursali	» 18,621,212 76
Esercizio delle zecche dello Stato	» 3,379,378 45
Obbligazioni del Debito Pubblico 15 settembre in cassa	» 38,633,020 »
Portafoglio nelle Sedi	» 205,716,962 13
Anticipazioni id.	» 32,491,217 56
Portafoglio nelle Succursali	» 39,041,937 30
Anticipazioni id.	» 19,305,984 42
Effetti all'incasso in conto corrente	» 498,373 46
Servizio del debito pubblico	» 872,495 86
Immobili	» 6,627,825 77
Fondi pubblici	» 14,922,853 05
Azionisti, saldo azioni	» 24,105,160 »
Spese diverse	» 3,030,029 12
Indennità agli azionisti della Banca di Genova	» 500,000 »
Tesoro dello Stato (Legge 27 febbraio 1866)	» 240,222 30
Stabilimenti di circolazione (R. Decreto 1° maggio 1866)	» 12,772,500 »
Mutuo 250 milioni (R. decreto id.)	» 250,000,000 »
Azioni Banca da emettere	» 20,000,000 »
Debitori diversi	» 22,774,151 56
Sindacato per l'assunzione di quote del prestito di 350 milioni	» 31,845,266 01
Dep. volont. liberi	» 132,989,028 36
Id. obblig. e per cauzioni	» 89,217,540 75
Tesoro dello Stato per anticipazione di 100 milioni (Convenz. 12 ottobre)	» 40,000,000 »
	L. 1,133,286,250 20

Passivo.

Voce	Importo
Capitale	L. 100,000,000 »
Biglietti in circolazione	» 685,928,553 60
Marche da bollo in circolazione	» 8,865 »
Fondo di riserva	» 16,000,000 »
Tesoro dello Stato conto corrente: Disponibile	» »
Non disp.	» 440,713 48
Conti correnti (disponibile) nelle Sedi	» 8,285,129 28
Id. disponibile nelle Succursali	» 1,644,297 51
Id. (non disponibile)	» 26,040,674 39
Biglietti a ordine (Art. 21 degli statuti)	» 6,310,540 94
Dividendi a pagarsi	» 124,834 50
Risconto del semestre precedente e saldo profitti	» 918,168 76
Benefizi del sem. in corso nelle Sedi	» 2,822,765 44
Id. id. nelle Succursali	» 1,729,114 05
Id. id. comuni	» 17,246 79
Depositanti d'oggetti e valori diversi	» 222,206,569 11
Mandati a pagarsi	» 5,030,455 48
Creditori diversi	» 7,346,659 88
Deposito obbligazioni 15 settem. 1867	» 38,633,020 »
Sottoscrizione per l'alienazione delle obbligazioni 15 settembre 1867	» 9,798,641 99
	L. 1,133,286,250 20

Visto: *Pel sindacato governativo*
G. del Castillo.

Per autenticazione
Il Direttore generale
Bombrini

149

Nota.

Il R. tribunale civile e correzionale di Bergamo sopra ricorso di Oprandi Antonio, Giovanni, Giuseppe, Luigi, Vincenzo ed Elisabetta maritata in Pietro Agostinelli con assenso ed intervento del detto marito tutti fratelli e sorella fu Gio. Antonio; Oprandi Giuseppe, Angelo, Elisabetta vedova fu Antonio Gerardi ed Antonia maritata in Francesco Campelli con suo assenso ed intervento, tutti fratelli e sorelle fu Antonio ed Oprandi Teresa fu Nicola, vedova Manzoni, residenti in Bergamo, Urgnano, Cologno al Serio, Verdello e Verdellino, ammessi alla clientela del povero con decreto 23 marzo 1867, N. 95, della Commissione di Bergamo e previe le conclusioni del Pubblico Ministero, con decreto 20 settembre 1867 autorizzava la citazione per pubblici proclami di tutti gli eredi ed amministratori nella eredità fu Gaspare Milesi *quondam* Alessandro di Nembro, e quali sono li signori avvocato Suardi conte Alessandro di Bergamo, avvocato Nicola Oprandi di Zogno, avvocato Gaetano Pegoretti di Bergamo, i primi due quali eredi e mandatarj degli altri coeredi fu Gaspare Milesi ed il terzo quale curatore alla eredità giacente, Beltrami Vincenzo e Teresa fu Paolo di Bergamo, Maironi nobile Gustavo pel minore figlio Antonio di Bergamo, Maironi Ambrogio di Gustavo luogotenente nel 3° reggimento granatieri, Regazzoni nobile Pietro fu Alessandro di Bergamo, Bettoncelli Luigi, Andrea e Carolina nubile e tutti in rappresentanza della fu loro madre Emilia Maironi di Bergamo, Maironi Annetta di Gustavo e con essa per l'assenso ed autorizzazione il di lei marito signor Gerosa di Caltanisetta, Pozzi Angela fu Giuseppe nubile di Carobbio, Oprandi Angela e Lucia sorelle nubili fu Carlo di Zogno, Regazzoni nobile Luigi fu Alessandro maresciallo delle guardie di pubblica sicurezza in Napoli, Regazzoni dottor Gaspare fu Alessandro di Averara, nobile Virginia Secco Suardi di Giovanni maritata nel signor Antonio Bonacina di Milano col detto suo marito per l'opportuna autorizzazione ed intervento, sacerdote nobile Federico Secco Suardi di Giovanni parroco di Dolzago, avvocato nobile Girolamo Secco Suardi di Giovanni di Milano, nobile Paolina Secco Suardi di Giovanni maritata nel signor Alessandro Carloni di Como, col detto marito pel voluto assenso ed autorizzazione, Secco Suardi nobile Cesare di Giovanni, giudice del circondario di Monza, Benigno Regazzoni fu Alessandro di Cicola S. Stefano, ora impiegato alla R. questura di Milano, Cusi Rosa fu Giuseppe maritata nel signor Pietro Riva di Como col detto marito pel necessario assenso ed intervento, Cusi Egidio fu Giuseppe ingegnere di Milano, Maffioletti Pietro, Giuseppe, Carlo, Luigi, Giovanni e Giacomo fratelli fu Marco di Urgnano, vedova Oprandi Lucia fu Nicola di Fontanella Piana, Oprandi Antonio fu Nicola di Urgnano, Oprandi Teresa fu Nicola vedova Manzoni di Urgnano, Oprandi Bartolomea fu Nicola, e con essa per l'autorizzazione e consenso il di lei marito Francesco Mussaro di Fontanella, Oprandi Antonio fu Gio. Antonio di Bergamo, Oprandi Giovanni, Pietro, Luigi, Giuseppe e Vincenzo fu Giovanni Antonio di Urgnano, Oprandi Antonia fu Antonio, e con essa pel consenso ed autorizzazione il marito Francesco Campelli di Bergamo, Oprandi Giuseppe usciere alla R. pretura in Cremona, Oprandi Angelo fu Antonio di Bergamo, Oprandi Elisabetta vedova Gherardi di Bergamo. Tale sostanza venne dapprima amministrata dal signor ragioniere Giacomo Ruggeri di Albino, ora defunto rappresentato dai minori figli Albino, Ruggero e Turina Ruggeri fu Giacomo, in tutela dello zio materno avv. Lucio Fornoni di Bergamo, indi dal signor Ruggeri Lodovico pure di Albino ed ora dal ragioniere Giovanni Cima di Bergamo. Oltre ai creditori di detta eredità quali a sensi dell'inventario sarebbero li signori: Giacomo Stampa di Bergamo, rappresentato dai di lui eredi, e questi dal procuratore generale Cappelli ragioniere Giacomo di Torre Boldone, l'amministrazione dell'Ospitale di Bergamo, ditta Giuseppe Merlo rappresentato dal signor Ferrari Giuseppe di Bergamo, Congregazione di Carità di Nembro, Maggioni Giuseppe di Bergamo, Angeloni *m.* fu Giuseppe di Nembro, Manenti Antonio di Boccaleone, Angeloni Giovanni, Ghenzi Maria Anna, Villa Antonio, Mignonchi Giulio, Marcassoli fratelli e Baroni Angela maritata Locatelli, tutti di Nembro; la fabbrica di Nembro per l'anniversario annuo della fu Catterina Milesi, la prebenda parrocchiale di detto luogo e Rossetti Giuditta di Bergamo.

Per la discussione pubblica della causa venne stabilita l'udienza fissa del dì 29 gennaio p. f. (1868) ore 10 ant ed onde abbiano a rispondere alle domande di far dividere la sostanza tutta lasciata dal fu Gaspare Milesi, formandone le quote nella proporzione della successione legittima, od eventuale vendita per dividerne il prezzo volta che gli stabili non sieno comodamente divisibili, spese rifuse, con tutte le provvidenze provvisorie e causionali del caso.

Col decreto medesimo venne poi anche ordinata la pubblicazione dell'atto di citazione nel comune di Nembro, l'intimazione della medesima nei modi ordinari ai signori avv. Secco Suardi conte Alessandro e ragioniere Giovanni Cima di Bergamo, altro dei coeredi l'uno, ed amministratore l'altro della eredità stessa e la pubblicazione nel giornale del Regno e nella gazzetta di Bergamo.

Dato li 8 ottobre 1867 da Bergamo.

99 — AVV. LORENZO MARCHIONDELLI.

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sentenza del giorno decorso registrata con marca da bollo da L. 1 annullata, ha dichiarato il fallimento di Mentore e Baldassarre fratelli Mancini, ordinando l'immediato inventario delle cose di proprietà dei falliti in luogo dell'apposizione dei sigilli; ha nominato in giudice delegato il signor Lodovico Savelli, ed in sindaco provvisorio il signor Romolo Rossi. E finalmente ha destinato la mattina del dì 8 febbraio prossimo per l'adunanza dei creditori in Camera di consiglio per la proposta del sindaco o sindaci definitivi.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 23 gennaio 1868.

257 — F. NANNEI, vice canc.

Avviso per aumento del sesto.

Il cancelliere del tribunale civile e correzionale di Lucca, fa noto che all'udienza di questo tribunale del 16 gennaio 1868 furono liberati al signor dottor Giovanni Ferrari procuratore legale residente in questa città che poi dichiarò in nome e per conto del signor Alfonso del dott. Vincenzo Pistelli residente a Camajore, e che nel relativo atto di accettazione elesse il suo domicilio in questa città presso lo stesso signor dottor Ferrari, gli immobili descritti nel bando del 17 dicembre 1866 costituenti i lotti di N. 6 e 7 posti in vendita ad istanza di Pier Domenico e Onesto Salani ed a pregiudizio dei signori Felice, Gaetano e reverendo Raffaello padre e figli Gigliotti, e cioè:

Lotto 6°. Pieno dominio gravato d'usufrutto di un pezzo di terra seminativa con alberi, viti e frutti, e con casa rustica, posto il tutto nel popolo di Viareggio, luogo detto al Pientone, per la somma di L. 288 57.

Lotto 7°. Pieno dominio gravato d'usufrutto sopra un pezzo di terra campia, seminativa con prode d'alberi e viti e frutti, nel popolo di Camajore, luogo detto Ceppeto, per la somma di L. 53 87.

Il termine per l'aumento del sesto spira nel dì trentuno gennaio corrente.

Dalla cancelleria del tribunale di Lucca.

Li 19 gennaio 1867.

263 — MASSEANGELI, canc.

Cassa di Risparmio di Massa Maritt.

3ª denunzia di un libretto smarrito segnato di n. 580, sotto il nome di Orlandi Egidio per la somma di L. 60 80.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sul libretto suddetto sarà dalla Cassa suddetta riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Li 22 gennaio 1868. — 269

Ministero della Marina

Avviso d'asta.

Sono da provvedersi alla R. marina nel 2° dipartimento marittimo (Napoli) durante l'anno 1868 ferri ordinari in lamiere, verghe e cantoniere, per la complessiva somma di L. 50,000.

Le condizioni d'appalto risultano dal relativo capitolato, che è visibile tutti i giorni presso il Ministero della marina, e presso i Commissariati generali dei tre dipartimenti marittimi.

Il deposito a farsi in garanzia del contratto è di lire 10,800.

L'impresa formerà un solo lotto e si procederà all'aggiudicamento nel modo seguente:

Tutti coloro che vorranno concorrere dovranno trasmettere al Ministero della marina, per mezzo della posta con piego assicurato, le proprie offerte unitamente al certificato dell'eseguito deposito a garanzia del contratto a stipularsi. Il piego sarà fatto in modo che il certificato suddetto sia separato dalla scheda contenente l'offerta, la quale dovrà essere chiusa in busta suggellata.

I pieghi contenenti le offerte dovranno essere consegnati alla posta entro tutto il giorno 4 febbraio p. v., senza di che le medesime non saranno ammesse. Dovranno scriversi accanto all'indirizzo le seguenti parole: « Offerta per la fornitura di ferri ordinari, di cui in avviso d'asta del giorno 21 gennaio 1868. »

Al mezzodì del giorno 10 detto febbraio le offerte raccolte saranno da apposita Commissione nella sala d'incanti del Ministero della marina pubblicamente aperte, e l'appalto sarà provvisoriamente aggiudicato a colui il cui partito sarà trovato migliore in confronto degli altri e della scheda dell'Amministrazione.

Tutte le offerte presentate e il nome dei concorrenti e del deliberatario provvisorio saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*; ed in essa come pure negli avvisi che saranno diffusi per notificare l'avvenuto deliberamento, sarà indicato il modo necessario a seguirsi per presentare l'offerta del ventesimo nel termine fissato di giorni 15 dalla data dei suddetti avvisi e della nota inserta nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il deliberatario dell'appalto depositerà, oltre all'ammontare della tassa di registro, lire 500 per le spese di stampa, d'incanto e di stipulazione.

Firenze, 21 gennaio 1868.

Il Segretario ai contratti
Celesia.

227

DIREZIONE COMPARTIMENTALE
DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI IN CATANZARO

AVVISO D'ASTA

di un fondo demaniale che si espone in vendita a nome della Società anonima per conto del Governo.

Il pubblico è avvisato che nel giorno 10 febbraio 1868 nell'uffizio del registro di Cosenza si procederà agli atti d'incanto con pubblica gara per l'aggiudicazione definitiva e senza ammettere successivi aumenti sul prezzo di esso a favore dell'ultimo maggiore offerente dello stabile demaniale sito nel comune di Corigliano Calabro descritto al N. 37 dell'elenco 32 del quale trovasi depositato un estratto autentico con i relativi documenti presso l'uffizio procedente.

Nel caso di diserzione d'incanto non vi sarà luogo ad altra ripetizione.

La vendita è vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale di cui sarà lecito a chiunque prendere visione.

L'immobile che si espone in vendita nel suddetto giorno consiste:

Podere detto Valle-Terreno in pendio a pascolo con ulivi. Confina a settentrione coi poderi del signor Fino, dell'ospedale di Rossano e col fondo detto Bambaceria di proprietà demaniale. Levante col podere Toccino de' PP. Agostiniani. Ponente coi poderi della Cappella di Santa Lucia di Altomonte e col vallone Puzzillo, giardino e fabbricato del monastero dei Ligorini, strada Nazionale di Corigliano. Fabbricato del signor Gerace, podere detto Torchiello degli Agostiniani, podere della parrocchia di S. Pietro e quello dei signori Bertolini e Garretti mediante vallone. Distinto in catasto N. 390, 391, 392, 393 e 394, sezione F, estensione ettari 31, 57, 75, per la rendita di L. 3227 30.

Prezzo cui si espone all'incanto, L. 64,546 00.

Catanzaro, 23 dicembre 1867.

Il Direttore.

87

246 Avviso.

Rimasti invenduti al pubblico incanto del 7 gennaio 1868 i due stabili espropriati alle istanze del signor Giuseppe Colombo di Manciano, ed in danno di Andrea Niccolai di detto luogo, situati in comunità di Manciano, descritti nel bando del 15 novembre 1867, consistenti: 1° In due corpi di terra posti in contrada il Podere di Garzia valutato lire 1616 40; 2° In un piano di casa situata in Manciano, valutata L 220 50; saranno nuovamente esposti all'incanto il 28 febbraio 1868 alla pubblica udienza del tribunale civile di Grosseto col dibasso del 10 per 0/0 sul prezzo di stima, e così il primo per lire 1454 76, ed il secondo per lire 198 45, in conformità della sentenza del detto tribunale del 7 gennaio 1868, munita di marca di registrazione da L. 1 10, ed alle condizioni di che nel bando suddetto.

Grosseto, 22 gennaio 1868.

RAFFAELLO BECCHINI, proc.

Estratto per nomina di perito.

Il cav. avv. Vincenzio Cerelgnani, domiciliato a Firenze, ha fatto istanza all'illustrissimo signor cav. consigliere presidente del tribunale civile di Firenze affinchè nomini un perito per la stima dei seguenti immobili spettanti al signor cav. avv. Bartolommeo del fu Luigi Fiani, domiciliato al Pignone fuori la porta S. Frediano di Firenze, dei quali esso signor Cercignani ha promossa la subastazione, cioè:

Una casa posta nel popolo di S. Maria a Verzaja, luogo detto il Pignone, nella via detta dei Vanni, composta di quattro piani e cantine, segnata dei numeri 84, 86.

Altro stabile a tre piani posto come sopra, segnato del N. 6, con ingresso dalla via della Querce.

Altri cinque stabili, posti come sopra, ciascuno di due piani, con ingresso dalla via della Querce, segnati dei N. 7, 8, 9, 10 e 11.

Un appezzamento di terreno ad uso di orto, posto come sopra, sul quale è stato recentemente costruita un'altra casetta a due piani, segnata di N. 12, ed uno stabile senza numero (con ingresso ad ambedue dalla via della Querce) composto di terreno, porticato, terrazza, stanze superiori, e torre da un lato a tre piani, non per anche questi ultimi due addaziati.

Quali immobili sono rappresentati al catasto della comunità di Legnaja in sezione B, particelle 831 in parte, 831 secondo, 922, 921, 831 in parte, 1283, 1285, 1286, 1287, 1152 e 827, articoli di stima 655, 656, 677, 1098, 1099, 1100, 1101, 965, con rendita imponibile complessiva di lire 1310 41.

Firenze, li 24 gennaio 1868.

261 — Dott. TEMISTOCLE PAMPALONI.

258 Avviso.

Si rende noto che alla pubblica udienza del 23 gennaio andante tenuta dal tribunale civile di Firenze, non avendo avuto luogo la vendita per mancanza di oblatori al pubblico incanto dei beni espropriati dalla ditta bancaria Arduin e C. a danno del signor Girolamo Pagliano, e divisi in due lotti, consistente il primo in uno stabile denominato l'Isola delle Stinche, posto in Firenze in via del Fosso, ad uso in parte di abitazione e in parte ad uso del teatro detto Pagliano con rendita imponibile di L. 11,094 92; e il secondo in una villa con giardino e podere annesso, posta in luogo detto la Querce già comune di Fiesole ed oggi di Firenze, con rendita imponibile di L. 868 31; il tribunale predetto ha ordinato la rinnuovazione dell'incanto alla pubblica udienza del sei febbraio 1868 con un nuovo sbasso del dieci per cento, venendo così il prezzo del primo lotto ad essere ridotto a lire italiane 527,668 e cent. 43, e quello del secondo lotto a lire it. 61,226 16.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Firenze, li 24 gennaio 1868.

SEB. MAGNELLI, canc.

259 Avviso.

Per gli effetti previsti dall'art. 69 della legge 17 aprile 1859, N. 3368, il sottoscritto, già esercente la professione di procuratore capo nanti questo tribunale civile, notifica a chi s'aspetta avere per volontaria dimissione cessato da detto esercizio col 1° luglio ultimo.

Cuneo, 20 novembre 1867.

GIUSEPPE BESSONE, caus.

260 Avviso.

In esecuzione del disposto dall'articolo 23 del Codice italiano si rende noto che sulle instanze del signor Giambattista Mortola di Francesco, capitano marittimo domiciliato e residente a Camogli circondario di Genova, il tribunale civile e correzionale di detta città, con decreto del tre gennaio corrente mandò assumersi informazioni, deputando a tal uopo il signor pretore del mandamento di Recco, sulla assenza di Niccolò Mortola figlio di detto Giambattista, già domiciliato e residente con detto suo padre in Camogli, e ciò per adempiere al prescritto del detto articolo, onde poscia pronunciare detta assenza.

Genova, 23 gennaio 1868.

G. GRAZIANI, caus.

A questo numero va unito un supplemento contenente avvisi per vendita di beni ecclesiastici e demaniali, ed annunzi giudiziari.

FIRENZE — Tip. EREDI BOTTA, via del Castellaccio.